



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



# Istituto Comprensivo Statale "San Francesco" - Palmi

Codice Ministeriale: RCIC861008 - Codice Fiscale: 91021500805



## *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* *Triennio 2019/2022*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SAN FRANCESCO"  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base  
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal  
Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati e' pari a zero. Questo dato assicura agli alunni l'assolvimento al diritto allo studio e garantisce agli stessi una serena partecipazione alle attivita' scolastiche. In prospettiva migliorativa, l'Istituto, utilizzando soprattutto la progettualita' dei PON (Programma Operativo Nazionale) e del Fondo d'Istituto, si prefigge di ideare, organizzare e sperimentare progetti didattici ed educativi che possano incidere significativamente sui livelli di apprendimento e tali da condizionare positivamente il background socio-culturale degli studenti e delle famiglie dalle quali essi provengono, attraverso: - L'implementazione delle attivita' in rete con le associazioni culturali, musicali e sportive presenti sul territorio; - L'ottimizzazione delle risorse professionali del corpo docente e del personale ATA, valorizzando le competenze specifiche di ciascuno; - Momenti di coinvolgimento attivo dei genitori anche attraverso corsi di formazione loro rivolti.

#### Vincoli

- Dai dati messi a disposizione nel quadro 1.1.a/1.1.b del Rapporto di Autovalutazione di istituto (RAV), dall'analisi del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e dei dati INVALSI, si evince che il livello medio del contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto Comprensivo 'San Francesco' e' basso. - E' presente una variegata platea di utenti dovuta anche al fatto che l'Istituto e' dislocato su piu' sedi (9 plessi, di cui 5 di Scuola dell'Infanzia, 3 di Scuola Primaria e 1 di Scuola Secondaria di primo grado). Il territorio presenta una forte componente agricola e terziaria, le attivita' ruotano soprattutto attorno a due poli: l'agricoltura e il commercio; modesto e' l'artigianato ormai in declino. Il territorio, ricco di risorse naturali, poco valorizzate, e' a rischio degrado anche a causa della persistente crisi economica globale. - Dall'analisi dei dati messi a disposizione dall'INVALSI, risulta che l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e provenienti da zone particolarmente

svantaggiate non e' molto significativa (solo il 3,17 %). Un piccolo gruppo di studenti presenta caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale (Alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate: Plesso Taureana)

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La scuola e' una significativa risorsa sociale, collegata ad altre strutture pubbliche e private che operano sul territorio: un moderno edificio polifunzionale la 'Casa della cultura' con annesso teatro, pinacoteca, museo etnografico, biblioteca; associazioni di volontariato (Caritas, ACR, Boy Scout, Centro accoglienza anziani, Oratori); numerosi movimenti culturali e sociali; associazioni musicali e sportive (Scuole di musica e di ballo, Centri polisportivi, piscine, maneggi, kartodromi, compagnie teatrali). Alle aziende artigianali e alle attivita' commerciali, si affiancano Istituzioni pubbliche quali l'ASL, la Corte d'Assise, il Tribunale, le Forze Armate, la Curia Vescovile di Oppido-Palmi ecc. (Fonte POF). Nel centro della cittadina opera un altro Istituto Comprensivo. Sono attivi sul territorio nidi, scuole dell'infanzia paritarie, Scuole Secondarie di Secondo Grado statali e paritarie (Licei, ITIS) e due universita' telematiche. Per la cooperazione, l'interazione sociale sono presenti sul territorio l'ASL (supporto all'integrazione agli alunni diversamente abili), una Scuola Superiore di 'Psicologia applicata', dei centri riabilitativi. In prospettiva migliorativa si propone di incrementare accordi di rete con altri istituti e soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di implementare la qualita' della didattica per competenze, alla luce delle Indicazioni Nazionali, prevedendo attivita' laboratoriali: teatro, musica, arte, giornalismo, scrittura, sport.

### Vincoli

Palmi, cittadina di circa 20.000 abitanti, sorge sul Mar Tirreno, a ridosso delle pendici del Monte Sant'Elia, su di un terrazzamento che sovrasta un tratto di Costa Viola. Nel centro urbano la popolazione e' dedita prevalentemente al settore terziario, nelle frazioni molti nuclei familiari sono occupati in attivita' agricole e nella pesca ('Tonnara'). L'attuale situazione economica e' caratterizzata da uno scarso sviluppo produttivo e presenta fenomeni di disoccupazione e sottoccupazione preoccupanti. Modesto e' l'artigianato ormai in declino. Il turismo stenta a decollare. Nel contesto periferico della citta', opera l'I.C. 'San Francesco' frequentato da alunni provenienti dal centro urbano, dalle periferie ('Trodio' e 'Pille'), dalle frazioni ('S. Leonardo', 'Taureana' e 'Tonnara') e dall'hinterland palmese: Seminara. Nel

Comune pochissime sono le strutture pubbliche d'incontro per i giovani, che non trovano referenti idonei a realizzare percorsi adeguati di crescita. Il territorio, ricco di risorse naturali, poco valorizzate, e' a rischio degrado. (Fonte POF) Il contributo dell'Ente locale si limita all'organizzazione del servizio mensa, al trasporto degli alunni (sia pure con contributo economico da parte delle famiglie), alla piccola manutenzione e all'acquisto di materiale di pulizia e registri. In base ai dati ISTAT, forniti dal RAV, il tasso di disoccupazione della nostra regione e' il piu' alto d'Italia (23,4%), il tasso di immigrazione e' medio-basso (4,3%).

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Considerati gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli edifici scolastici avvenuti nel corso degli ultimi due anni e ancora in corso, la qualita' delle strutture risulta essere migliorata (Fondi PON e POR 2007/2013, Contributi dell'Ente locale, Operazione 'Scuolebelle'). Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili grazie al servizio trasporto a pagamento offerto dalla locale Societa' di trasporto. In prospettiva migliorativa l'istituzione scolastica si propone di: - ottenere il rilascio delle certificazioni mancanti (piu' volte richieste agli enti competenti) - Attivare un sistema di governance territoriale per procurarsi servizi e/o finanziamenti utili alla realizzazione di progetti (sponsorizzazione esterna) - Proporre la pratica, ormai diffusa su tutto il territorio nazionale, del 'contributo volontario' delle famiglie - Promuovere la raccolta del 5 per mille L'istituzione scolastica si e' proposta di potenziare il sistema di comunicazione interna ed esterna per fronteggiare la 'frammentazione' di tipo logistico e al fine di favorire una maggiore documentazione e socializzazione delle esperienze all'interno dei vari plessi: - Wi-fi in tutti i plessi - Utilizzo della posta elettronica istituzionale - Potenziamento del sito web della scuola - Utilizzo dei social net-work Alcuni di questi punti hanno gia' trovato realizzazione.

### Vincoli

Per quanto riguarda le certificazioni relative all'agibilita' e alla prevenzione degli incendi, nessuno degli edifici che compongono l'istituzione scolastica e' dotato di certificazioni, dato molto al disotto rispetto a quello nazionale. Riguardo all'edilizia e al rispetto delle norme sulla sicurezza risulta, invece, un parziale adeguamento in linea con il dato nazionale (Fonte: INVALSI, Questionario della scuola). Come risulta dai dati a disposizione, i finanziamenti all'Istituzione scolastica, presi in esame, provengono totalmente dallo Stato (Fonte: MIUR)

Nella scuola sono presenti numerosi strumenti tecnologici: PC, LIM, Laboratorio scientifico e linguistico (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado). La qualità è diversificata: medio-alta nella scuola primaria; da migliorare negli altri ordini di scuola (Fonte: Questionario scuola- relazioni funzioni strumentali-Inventario dei beni Dati riferiti all'anno scolastico 13/14).

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. "SAN FRANCESCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC861008
Indirizzo	VIA CONCORDATO, 62 LOC CAPOLUOGO 89015 PALMI
Telefono	096622993
Email	RCIC861008@istruzione.it
Pec	rcic861008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icsanfrancescopalmi.it">www.icsanfrancescopalmi.it</a>

### ❖ PALMI S. MARIA VIA PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861015
Indirizzo	VIA PIAVE PALMI 89015 PALMI

### ❖ PALMI PILLE VIA VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861026
Indirizzo	VIA VIRGILIO RIONE PILLE 89015 PALMI

### ❖ PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861037
Indirizzo	VIA NAZIONALE LOC S LEONARDO 89015 PALMI

❖ **PALMI TAUREANA V.PROVINCIALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861048
Indirizzo	VIA PROVINCIALE LOC TAUREANA 89010 PALMI

❖ **PALMI TRODIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861059
Indirizzo	VIA CONCORDATO LOC TRODIO 89010 PALMI

❖ **PALMI CAPOL. S.FRANCESCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE86101A
Indirizzo	VIA CONCORDATO, 62 LOC CAPOLUOGO 89015 PALMI
Numero Classi	20
Totale Alunni	416

❖ **TAUREANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE86102B
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ TAUREANA 89015 PALMI
Numero Classi	1
Totale Alunni	8

**❖ TRODIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE86103C
Indirizzo	VIA BUOZZI FRAZ TRODIO 89015 PALMI
Numero Classi	6
Totale Alunni	143

**❖ MINNITI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM861019
Indirizzo	VIA GUERRERA PALMI 89015 PALMI
Numero Classi	15
Totale Alunni	350

## Approfondimento

All'inizio dell'anno scolastico la pluriclasse (IV-V) del plesso Taureana è stata accorpata alla sede centrale. Gli alunni della classe IV sono stati distribuiti nelle classi parallele, mentre permane la classe V, composta da n. 8 alunni.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	1

<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	pista atletica-lancio del peso	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	Allestimento Flipped Classroom/ laboratorio mobile	2

## Approfondimento

### **"TUTTI IN SCENA"**

#### LABORATORIO ARTIGIANALE DI MUSICA E TEATRO

La tradizione musicale e teatrale dell'Istituto e la presenza in esso di una vasta struttura idonea allo scopo, l'Auditorium della scuola, hanno portato alla scelta di realizzare un laboratorio teatrale/musicale con apparecchiature specifiche per la creazione di performance in ambito di recitazione. Il laboratorio è dotato di attrezzature idonee all'utilizzo di strumentazione specifica e tecnologica per la registrazione ed il montaggio audio video, grazie anche a una serie di software didattici e di strumenti collaborativi ad elevato valore tecnologico.

Si prevede inoltre l'utilizzo di tecnologie multimediali e di strumenti idonei a trasformare gli spazi scolastici in laboratori attivi di ricerca tramite strutture flessibili e mediante l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione. L'aula diventa uno spazio aperto, in evoluzione, con accesso rapido e semplice a contenuti digitali, a piattaforme di formazione e risorse in Cloud.

(Elementi di scenotecnica, mixer, apparecchiature audio e luci, microfoni, tastiere, pc fisso, cuffie, vari software, carrello e box mobile per ricarica, alloggiamento, sincronizzazione di notebook e tablet.).

#### **"SCUOLA CAPOVOLTA"**

STRUMENTAZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI  
METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (FLIPPED  
CLASSROOM, MASTERY LEARNING, MOOC)

La scuola vuole incentivare l'utilizzo delle tecnologie e strumentazioni innovative. A tale scopo, presso la scuola Sec. di I grado, verrà attivata la flipped classroom: l'aula diventa così luogo operativo e la lezione frontale, nella sua tradizione, perde la sua centralità a favore di un'ottica costruttiva, in cui ogni alunno, attraverso l'esperienza diretta, è coinvolto nel processo di acquisizione delle competenze. Tramite la piattaforma web in Cloud, sarà possibile inserire, utilizzare e condividere contenuti, tematiche e progettualità, creando così una rete attiva tra studenti e insegnanti. (Accessori e carrelli per dispositivi tecnologici a fruizione collettiva, dispositivi input output, software per utilizzo delle apparecchiature da parte di utenti con disabilità e per lo storage e la produzione di contenuti integrativi multimediali, Kit lim, touch tablet con

armadi di ricarica, arredi di tipo modulare e collaborativo).

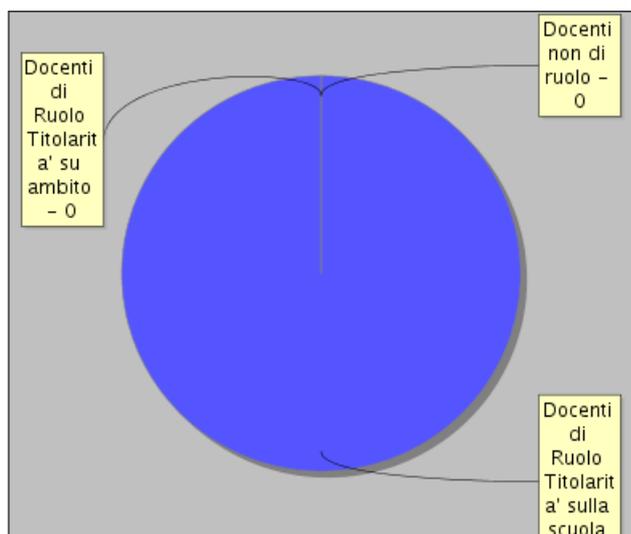
A scuola si avverte comunque la necessità di dotare tutte le aule che ne sono prive ( poche alla Scuola Primaria e circa il 50% alla Secondaria) di LIM e relative attrezzature per il funzionamento. Urgenza di potenziare e rendere più efficiente la Linea INTERNET della scuola Secondaria di I grado.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>113</b>
Personale ATA	<b>24</b>

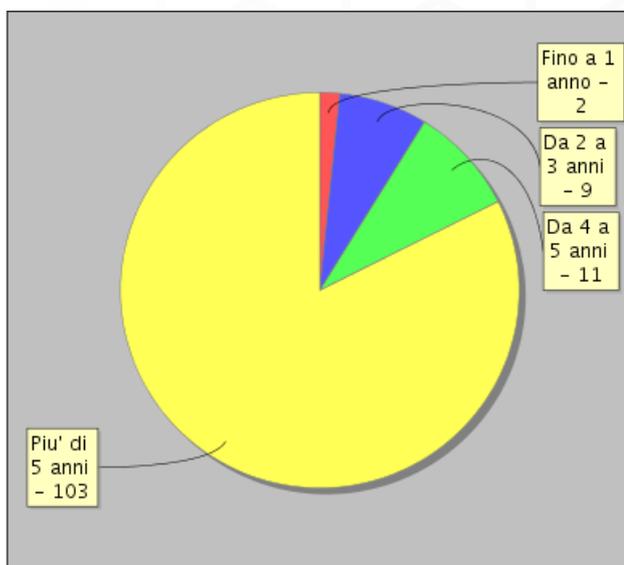
### ❖ Distribuzione dei docenti

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 103

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La progettualità del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi presenti nell'Istituto e riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, è stata realizzata seguendo i suggerimenti degli stakeholders scaturiti dagli incontri preliminari alla stesura dell'Atto d'Indirizzo, in conformità con il RAV, per migliorare i punti di debolezza ed accrescere i punti di forza, in linea con il PDM. Le attività sono state approntate per gli studenti, le famiglie, i docenti e il personale ATA. Le schede finanziarie analitiche sono state predisposte per ogni anno finanziario, tuttavia i progetti potranno essere o svolti dall'Organico di potenziamento assegnato all'Istituto e pertanto essere a costo zero, o saranno, da un punto di vista finanziario, subordinati alle risorse interne assegnate alla scuola, ai fondi PON, POR, Regionali e ai contributi di famiglie e privati.*

*L'iter che verrà seguito per l'attuazione dei progetti prevederà la somministrazione agli alunni di un questionario in ingresso, momento che precede l'attività funzionale a verificare i prerequisiti, le conoscenze di base e le motivazioni, alla conclusione delle attività, verrà sottoposto dal responsabile del progetto, un questionario per valutare la ricaduta sulle conoscenze, competenze, capacità e abilità che avranno acquisito i discenti. Quest'ultimo momento è il più significativo, propedeutico alla*

**riprogettazione futura**, perché permette di valutare l'indice di gradimento degli alunni, stabilire i punti di forza e debolezza dell'Offerta Formativa e di introdurre, qualora fossero necessari, dei correttivi all'azione progettuale futura. In riferimento a quanto ribadito, secondo quanto previsto dall'atto d'indirizzo del DS al collegio dei docenti dell'8 ottobre 2019 sono state individuate le aree di intervento di seguito riportate:

- *Cittadinanza attiva*
- *Dispersione, integrazione, BES e contrasto alle devianze*
- *Orientamento*
- *Potenziamento competenze musicali, artistiche, teatrali*
- *Potenziamento competenze informatiche e laboratoriali*
- *Potenziamento competenze nella lingua madre e lingue straniere*
- *Potenziamento competenze matematico-scientifiche:STEM*
- *Salute e Sport*

Come è facile desumere dalla presentazione della scuola, la nostra **Vision** nel corso degli ultimi anni ha mirato a fare dell'Istituto un Polo di Innovazione tale da costituire un riferimento a carattere locale ed un **CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE E RELAZIONALE** per i ragazzi, le famiglie ed il territorio. Pertanto le azioni fin qui messe in atto confluiscono verso i seguenti obiettivi :

- **Attuare e realizzare** un percorso formativo innovativo dal punto di vista metodologico didattico, più lungo e articolato nella durata rispetto al tradizionale percorso curricolare delle attività scolastiche, un percorso in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio di tipo laboratoriale. La Scuola ha ritenuto, e ritiene, fondamentale trasformare una



*didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, anche con l'utilizzo di ambienti modulabili che si prestano ad attività di tipo collaborativo e cooperativo.*

- ***Diventare un polo di aggregazione e di Innovazione***, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con eventuali corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti prioritariamente ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA) e, ove possibile, anche esterno, mettendo a disposizione di docenti, associazioni ed Enti del Territorio, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, la struttura e le dotazioni tecnologiche di cui la scuola dispone.
- ***Allargare la partecipazione attiva*** attraverso la condivisione delle esperienze, con un'azione di sistematizzazione delle procedure didattiche ed amministrative ed attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, realizzata diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, nonché, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti. Negli anni, grazie al lavoro dei docenti ed alle opportunità colte attingendo ai Fondi comunitari, l'Istituto ha accumulato un buon capitale di risorse in termini di dotazioni tecnologiche che possono essere di supporto sia alle aree dei contenuti delle discipline di base, sia ad altri aspetti trasversali ai processi d'innovazione, come la didattica laboratoriale, una nuova visione dell'ambiente di apprendimento, una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in classe.



*Dunque la vera **mission** che caratterizza la scuola è rappresentata dalla **continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche** che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento, società che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire. S'intende in questo modo avviare i giovani al mondo del lavoro e dell'istruzione superiore, formando nuove figure professionali dalle caratteristiche rinnovate: flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità, con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze nel campo dell'informatica, senza trascurare però l'importanza delle relazioni umane e della comunicazione. In estrema sintesi una **mission che consiste nell'accogliere, formare, orientare collocandosi in una posizione equidistante tra esperienza ed innovazione.***

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### **Priorità**

Varianza dei risultati delle prove per alcune classi rispetto alla media delle altre classi parallele

#### **Traguardi**

Avvicinare le classi che presentano una marcata varianza nei risultati verso la media dei risultati delle classi parallele

### Competenze Chiave Europee

#### **Priorità**

Implementare le competenze sociali e civiche, già discretamente possedute dagli allievi



### Traguardi

Rendere gli allievi ancora più capaci di creare rapporti positivi con gli altri, permettere loro la costruzione del senso di legalità, sviluppare l'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, indurre ad un maggior rispetto delle regole.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Prima di progettare, la scuola ascolta, osserva. Pensa ai bisogni collettivi del territorio ed a quelli individuali dei singoli alunni.

Ha un'organizzazione precisa e funzionale proprio per "dare sicurezza", ma è allo stesso tempo "flessibile" sotto il profilo didattico perchè consapevole che l'apprendimento è frutto di un processo e non di un percorso lineare ( lezione - ascolto - ripetizione).

Lo scopo precipuo è dunque quello di lavorare insieme (nella classe, nel corso, tra le discipline) . Nella scuola quanti più siamo a spingere il nostro lavoro verso la medesima direzione , tanta meno fatica faremo nel raggiungimento dei nostri obiettivi.

Obiettivi formativi posti alla base della nostra quotidiana azione didattica , mutuati sì dalla Legge 107, ma soprattutto selezionati attraverso una attenta lettura del territorio, uno scrupoloso esame dei bisogni degli utenti ed una realistica presa di coscienza delle risorse umane e strumentali su cui la scuola può concretamente contare.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le pratiche didattiche messe in atto dal nostro istituto saranno realizzate attraverso l'utilizzo dei nuovi laboratori:

- quello allocato nel plesso della scuola secondaria Minniti , che consente una didattica metodologica basata sulla "*flipped classroom*";

- quello multifunzionale allocato nel plesso centrale "San Francesco", che consente una didattica laboratoriale di gruppo per l'attuazione della metodologia "*cooperative learning*" .

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività didattiche innovative saranno realizzate attraverso l'uso delle nuove tecnologie, grazie anche alle strumentazioni di ultima generazione di cui la scuola si è dotata.

Nuove metodologie e sistemi di insegnamento-apprendimento più attuali e "coinvolgenti" saranno favoriti dall'utilizzo dei nuovi laboratori:

- quello mobile allocato nel plesso Secondaria Minniti, ove sono stati installati software di recentissima concezione , permette una didattica metodologica basata sulla "*flipped classroom*";

- quello multifunzionale allocato nel plesso centrale "San Francesco" ,arredato con tavoli modulari ed arricchito di strumentazioni musicali ed informatiche,consente una didattica laboratoriale di gruppo per l'attuazione della metodologia "*cooperative learning*" . Lo stesso laboratorio, grazie ad un moderno e funzionale palco arricchito da un importante impianto luminoso e sonoro, può essere utilizzato per attività teatrali e musicali, nonché per attività di formazione in presenza e a distanza;

- quello mobile a disposizione delle classi del secondo ciclo della scuola primaria



S.Francesco, tramite la piattaforma web in cloud di cui dispone , dà la possibilità di inserire , utilizzare e condividere contenuti, tematiche e progettualità, creando così una rete attiva tra studenti e insegnanti

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Si prevedono attività di formazione a beneficio di Docenti e ATA della scuola e del territorio, finalizzati all'aggiornamento ed all'arricchimento di competenze professionali, grazie alla disponibilità di un ampio e moderno ambiente attrezzato per le attività in videoconferenza e/o modalità webinar.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PALMI S. MARIA VIA PIAVE	RCAA861015
PALMI PILLE VIA VIRGILIO	RCAA861026
PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE	RCAA861037
PALMI TAUREANA V. PROVINCIALE	RCAA861048
PALMI TRODIO	RCAA861059

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PALMI CAPOL. S.FRANCESCO	RCEE86101A
TAUREANA	RCEE86102B
TRODIO	RCEE86103C

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

MINNITI

RCMM861019

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di

affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**PALMI S. MARIA VIA PIAVE RCAA861015**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**PALMI PILLE VIA VIRGILIO RCAA861026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE RCAA861037**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**PALMI TAUREANA V. PROVINCIALE RCAA861048**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**PALMI TRODIO RCAA861059**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**PALMI CAPOL. S.FRANCESCO RCEE86101A**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**TAUREANA RCEE86102B**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**TRODIO RCEE86103C**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**MINNITI RCMM861019**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

Per quanto concerne i plessi di Scuola dell'Infanzia la distribuzione del monte orario presenta le diverse situazioni:

Plesso PILLE : 3 sezioni a 40 ore e 1 a 25 ore settimanali.

Plesso SAN LEONARDO: 2 sezioni a 40 ore settimanali.

Plesso SANTA MARIA: 1 sezione a 40 ore e 1 sezione a 25 ore settimanali.

Plesso TRODIO: 2 sezioni a 40 ore e 1 sezione a 25 ore settimanali.

La Scuola Primaria ha adottato, anche per quest'anno scolastico, la distribuzione delle attività didattiche su 5 giorni settimanali, con un rientro pomeridiano al martedì fino alle ore 16:00.

La scuola secondaria di I grado, in via sperimentale, dal corrente anno scolastico, adotterà la distribuzione delle attività didattiche su 5 giorni settimanali, con uscita alle ore 14:00.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

I.C. "SAN FRANCESCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo Verticale L'organizzazione scolastica che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Comprensivo, garantisce un impianto organizzativo unitario e, principalmente, la continuità educativa-metodologico-didattica. La prima parte dello scorso anno scolastico ha visto i docenti impegnati in un'attività di programmazione collegiale, concretizzatasi prima di tutto con la costituzione dei dipartimenti disciplinari verticali, formati dagli insegnanti dei tre diversi ordini di scuola, e poi con la riflessione e il confronto reciproco, al fine di decidere il percorso unitario da seguire, in base alle diverse esigenze degli alunni che frequentano la scuola, alle competenze messe a disposizione ed anche alle risorse presenti. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, si è evidenziata una serie d' innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la collegialità di progettazione; - la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; - l' impianto organizzativo unitario; - la realizzazione di un percorso formativo organico e completo. Il curricolo verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che, durando 11 anni, (3 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di 1° grado), possa sostenere gli alunni nei cambiamenti evolutivi che avvengono durante il passaggio attraverso i diversi ordini di scuola, e che continuano poi in un Long Life Learning. Il curricolo verticale del nostro Istituto, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e didattiche che sostengono i processi di apprendimento/insegnamento, fa riferimento al profilo dello studente, al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, ai nuclei fondanti, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e consente ai docenti di individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. A partire dal

curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricula orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante la predisposizione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più adatti, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi individuati dai documenti nazionali.

## Approfondimento

Per il corrente anno scolastico, i plessi della scuola primaria dell'intero Istituto, stanno adottando il seguente tempo scuola: 27 ore settimanali strutturate in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano fino alle ore 16:00.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ PROGETTO RECUPERO (DISPERSIONE, INTEGRAZIONE, BES E CONTRASTO ALLE DEVIANZE)

Il progetto si effettuerà in orario curricolare utilizzando le ore di disponibilità dei docenti dell'organico. Le attività di recupero mirano a garantire agli alunni pari opportunità formative attraverso un percorso didattico diversificato, individualizzato con apposite strategie, lavorando all'interno del gruppo classe.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Recuperare e potenziare le competenze di base in Italiano e Matematica. -  
Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline, favorendo l'inclusione e il successo formativo.

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO "A SCUOLA DI VIOLINO 2"( POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)**

Saranno coinvolti 19 alunni delle classi IV e V di scuola primaria che avranno la possibilità di portare lo strumento proprio o che usufruiranno degli strumenti in dotazione alla scuola. Nello specifico il progetto ha come fine a contribuire a far intendere la pratica musicale come strumento di integrazione delle diverse componenti della personalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.
- Favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperenziali attraverso l'esperienza pratico musicale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO "CLIL":APPRENDIMENTO INTEGRATO DI LINGUA E CONTENUTO(POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)**

Il progetto prevede l'insegnamento delle discipline veicolato dalla lingua inglese.Gli insegnanti opereranno in collaborazione trattando gli argomenti prima in lingua madre e successivamente in lingua inglese. Nella comunicazione strutturata gli alunni si esprimeranno sia in italiano che in lingua inglese con le insegnanti e tra loro.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sostenere l'apprendimento in lingua straniera di contenuti di altre discipline non linguistiche. -Favorire l'utilizzo della lingua straniera come lingua di lavoro nella dinamica insegnamento/apprendimento. - Promuovere e sostenere la collaborazione integrata di co-docenza dell'insegnante di LS con quello della disciplina. -Sollecitare o potenziare l'apprendimento della lingua straniera anche per docenti di discipline non linguistiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Aula generica

**❖ PROGETTO E-TWINNING ( POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)**

Il progetto prevede l'uso della piattaforma per comunicare , collaborare, sviluppare progetti e condividere idee con altre scuole diffuse nel territorio europeo. Gli alunni comunicheranno in lingua inglese con i loro partners del twinspace del progetto usando strumenti del web 2.0.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Arricchire il bagaglio culturale degli alunni ampliando i loro orizzonti e favorendo in essi una maggiore apertura. - Favorire ampie opportunità strumentali in diverse situazioni di carattere pratico (parlare in inglese con stranieri, servirsene per viaggiare all'estero, ...). -Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

 ❖ Aule: Aula generica

**❖ PROGETTO "LIBRIAMOCI- GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE"( POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)**

Il progetto prediligerà attività di ascolto e di esplorazione del libro attraverso immagini nella scuola dell'infanzia, mentre nelle classi successive, invece si proporrà la lettura di testi integrali appartenenti alla letteratura per bambini nella scuola primaria e per ragazzi nella scuola secondaria. • La biblioteca scolastica diverrà un luogo d'incontro dove i bambini potranno entrare in contatto con i libri, toccarli, sfogliarli, passare dalla

lettura globale alla lettura selettiva, analitica e sequenziale. Gli alunni potranno usufruire del prestito librario, ma potranno anche discutere, incontrare compagni di altre classi per scambiare pareri, consigliare libri e lasciare recensioni. • L'attività di animazione alla lettura avverrà attraverso: - la lettura espressiva e animata; - la costruzione di semplici pagine o libri animati; - la realizzazione di libri illustrati; - i giochi con le parole, le storie, le figure...; - la drammatizzazione delle storie lette, inventate... • Si proporranno incontri con autori, lettori, giornalisti, illustratori... • Si aderirà alle diverse iniziative che saranno proposte a livello nazionale: "Libriamoci" con la "Settimana della lettura" dal 6 all'11 novembre. I temi della edizione di quest'anno saranno due. Il primo, "Gianni Rodari: il gioco delle parole, tra suoni e colori", intende dare risalto al centenario della nascita dello scrittore, pedagogista, giornalista e poeta, che verrà celebrato nel 2020, mentre il secondo, "Noi salveremo il pianeta".

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi • Ascoltare, leggere e comprendere testi narrativi appartenenti alla letteratura per l'infanzia. • Acquisire ed utilizzare corrette strategie di lettura nelle varie forme testuali • Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco. • Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso tutti i generi letterari anche quelli poco noti. • Scoprire ed esplorare il linguaggio dei testi. • Scoprire ed esplorare il linguaggio delle immagini presenti nei testi. • Utilizzare la biblioteca scolastica • Eseguire la lettura espressiva e/o animata. • Leggere per raccontare, emozionare, divertire i compagni di classe della scuola, i genitori, i fratelli più piccoli. • Leggere per il piacere di leggere. • Leggere ad altri per diffondere il piacere della lettura. • Rielaborare e produrre testi in modo creativo. • Creare pagine di libro o libri animati e illustrati utilizzando materiali originali e sperimentando tecniche diverse. • Acquisire la capacità di lavorare in gruppo. Leggere testi informativi di cultura generale: quotidiani, riviste scientifiche

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

## ❖ GIOCHI SPORTIVI – SCUOLA SECONDARIA / CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (SALUTE E SPORT)

Lo scopo principale del progetto vuol essere la diffusione dello sport scolastico come modello educativo, formativo e dello star bene a scuola. Il progetto persegue come finalità la promozione di iniziative rivolte ad ampliare l'offerta formativa a livello fisico-motorio e promozione della pratica sportiva per il miglioramento del benessere psicofisico e per favorire le relazioni sociali. L'attività sportiva svolta nel centro sarà rivolta a tutti gli studenti frequentanti l'istituto, promuoverà la diffusione dello sport per tutti con particolare attenzione rivolta soprattutto agli alunni discriminanti e/o diversamente abili.

### Obiettivi formativi e competenze attese

1. • avviare alla pratica sportiva, favorendo anche la conoscenza delle attività più consoni alle proprie caratteristiche 2. •stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività fisica 3. •migliorare le capacità coordinative e condizionali 4. •migliorare ed affinare le abilità tecniche di base sia negli sport individuali che di squadra 5. • sviluppo di comportamenti tesi ad uno stile di vita sano: la salute dinamica in età evolutiva 6. sviluppo della competenza sociale e civica attraverso comportamenti responsabili ispirati al rispetto di regole condivise e degli avversari (FAIR PLAY).

### DESTINATARI

Classi aperte parallele

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Strutture sportive:

Calcetto  
Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra  
pista atletica-lancio del peso

## ❖ PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI 2"(CITTADINANZA ATTIVA)

Il progetto proposto dall'Amministrazione Comunale prosegue nella realizzazione di alcune proposte in seno al Consiglio Comunale dei ragazzi, insediatosi nel mese di ottobre del 2018, con la partecipazione degli alunni delle due scuole sec. di I grado presenti sul territorio. Il Consiglio dei Giovani ha messo in atto delle iniziative

autonome per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica del Comune; per informare i giovani sulle attività dell'ente locale e su quanto li riguarda da vicino (come per esempio i programmi comunitari per la gioventù); per elaborare progetti a livello locale, nazionale ed europeo in maniera autonoma o in collaborazione con associazioni, altri enti e organismi. Il progetto si svolgerà in orario curriculare, con il coinvolgimento dei docenti dell'area storico-geografica e approfondimento.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Educare alla rappresentanza democratica. -Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa. -Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti e di Commissioni Consiliari. - Favorirà un'ideale crescita socio-culturale dei giovani attraverso la partecipazione democratica al governo del territorio. -Educcherà al rispetto dei diritti altrui, con opinioni e punti di vista differenti. -Formerà i ragazzi alla piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e la comunità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

Sala consiliare del Comune di Palmi

#### ❖ **PROGETTO "PICCOLI USIGNOLI CANTANO 2"(POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)**

Il progetto, di durata triennale, proposto dall'insegnante di educazione musicale, intende realizzare un coro di voci bianche con la partecipazione degli alunni delle classi 1,2, 3 della scuola sec. di I grado e le 5 classi della scuola primaria, a partire dal mese di ottobre fino a giugno. Il coro vedrà coinvolti i ragazzi in un connubio di voci atte a valorizzare le tradizioni patriottiche, popolari e religiose del nostro Paese. Insieme ai coristi, altri alunni saranno coinvolti in esecuzioni strumentali con il flauto e in drammatizzazioni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Educare alla rappresentanza democratica. -Fare vivere ai ragazzi una concreta

esperienza educativa. -Individuare le diverse funzioni dell'apparato respiratorio(espressione verbale, canto). -Eseguire un ritmo semplice con la voce e gli strumenti. - Riconoscere e riprodurre con il corpo il movimento di un brano musicale( lento, veloce). - Classificare i suoni in base a: fonte, durata, intensità, altezza, pausa e silenzio, andamento. - Cantare in gruppo rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità degli altri.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Magna

**❖ PROGETTI PON (DISPERSIONE, INTEGRAZIONE, BES E CONTRASTO ALLE DEVIANZE)**

Le azioni, legate ai progetti PON, a completamento e prosecuzione di quelli che non verranno terminati durante l'arco dell'anno scolastico 2018/2019, mirano al successo scolastico degli alunni. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi III, IV e V Primaria e i ragazzi delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado demotivati e disaffezionati allo studio, alunni con bassi livelli di competenze o casi di alunni, che pur con esiti positivi, presentano problematiche relazionali. Si tratta spesso di alunni con situazioni familiari difficili dal punto di vista socio economico o di alunni stranieri non ancora del tutto integrati. Si continueranno ad attuare percorsi laboratoriali, extracurricolari, attinenti ai moduli diversificati del progetto, in modo da rendere motivante ed accattivante il loro percorso di apprendimento, in un ambiente non convenzionale, più stimolante e ricco di iniziative e attività pratiche e manipolative.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Affrontare e risolvere , o quantomeno ridurre, i fenomeni di disagio che, determinando spesso insuccesso scolastico , portano a frequenti casi di abbandono o di frequenza saltuaria delle attività didattiche. -Riduzione del disagio e potenziamento della frequenza scolastica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Musica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

## **Approfondimento**

PROGETTO PON/FSE "10.2.1A-FSEPON-CL-2019-104"

*"LA SCUOLA DEI "PICCOLI" PER DIVENTARE GRANDI"*

Per la scuola dell'Infanzia

*"Musica in gioco "*

20 alunni sezioni infanzia S.Leonardo

*"Piccole mani creano"*

20 alunni sezioni infanzia Santa Maria

*"Ortolandia "*

20 alunni sezioni infanzia Trodio

PROGETTO PON/FSE "10.2.2A-FSEPON-CL-2019-201" *"NON DISPERDIAMOCI"*

Per la scuola Primaria e la scuola Sec. di I grado

*"Leggo, gioco....scrivo"*

20 alunni classi terze primaria Trodio

*"Scrittura che avventura"*

20 alunni classi prime sec. 1° grado

*"Matementis"*

20 alunni quarte classi Trodio

*"Matementis 2"*

20 alunni classi seconde sec. 1° grado

*"Eco-Kids"*

20 alunni classi quinte Primaria Cap.

*"Naturiamoci "*

20 alunni classi seconde sec. 1° grado

*"Oltre le linee"*

20 alunni classi quarte primaria Cap.

*"Geogebra... che passione"*

20 alunni classi terze sec. 1° grado

I moduli : *"Travelling in Europe 1"* e *"Travelling in Europe 2"*, *"Un compagno per maestro 1"* e *"Un compagno per maestro 2"*, relativi all'anno scolastico 2018-2019, verranno svolti entro in corrente anno scolastico .

❖ **PROGETTO "CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI"  
(POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE: STEM)**

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle gare matematiche che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita

curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza. Concretamente, i "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno a Reggio Calabria nel mese di marzo), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in Bocconi, nel mese di maggio) e la finalissima internazionale, prevista a Parigi a fine agosto. In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in 90 minuti (per la categoria C1) o in 120 minuti per le altre categorie.

### Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sviluppo dell'intuizione 2. Utilizzo consapevole delle capacità logiche; 3. Capacità di "matematizzare" la realtà; 4. Sviluppo delle capacità di misurarsi con problemi apparentemente "impossibili".

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Personale interno nella fase preparatoria;  
esterno in gara.

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ PROGETTO "HAPPY ENGLISH"( POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)

Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni delle 3 sezioni del plesso San Leonardo. Le finalità del progetto tendono ad avvicinare il bambino, attraverso un strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa; aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria; sviluppare le attività di ascolto; promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ab. Fonetica) Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni ,canti e filastrocche. Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi. (ab. Comunicativa) Pronunciare il nome di alcuni colori Pronunciare il nome dei componenti della famiglia. Imparare a pronunciare il nome delle varie parti del corpo. Imparare a salutare. Memorizzare il nome di alcuni animali. Pronunciare i numeri da 1 a 10. Imparare a memoria e ripetere semplici e brevi canti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO "SEMI DI LEGALITA' -PER UNA SCUOLA DI CITTADINI" ((CITTADINANZA ATTIVA)**

Il Progetto "Semi di legalità, promosso dalla commissione Ambiente- Salute- Legalità, ha la finalità di potenziare la scuola come centro di promozione del benessere, luogo di attivazione di una cittadinanza democratica, consapevole e di promozione della legalità in tutti i suoi aspetti, dove i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze possano sperimentarsi in un ruolo attivo, come protagonisti di un percorso costruito e definito da essi stessi, affiancati e supportati da figure di riferimento. Le esperienze scolastiche ed il gruppo classe sono infatti elementi essenziali per apprendere quelle regole di rispetto reciproco e di lealtà che sono il bagaglio necessario del futuro cittadino che vuole vivere in un paese civile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prendere coscienza della propria identità e del senso di appartenenza ad un gruppo
- Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. • Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola • Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. • Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità • Formarsi atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità • Comprendere

che l'essere umano è in armonia con gli altri esseri viventi nel rispetto dell'ambiente condividendo e rispettando risorse e culture e beni comuni. 1.5 Obiettivi globali e specifici Educare: 1. All'ascolto; 2. Al riconoscimento delle regole di convivenza, dei Diritti e dei doveri; 3. Al saper prendere decisioni o posizioni a favore della legalità; 4. A esplicitare il nesso tra ambiente, risorse e condizioni di vita dell'uomo analizzando le conseguenze positive e negative dell'intervento umano sull'ambiente; 5. Ad acquisire il concetto di cittadinanza e Stato; 6. A conoscere l'importanza della libertà di pensiero, di parola, di stampa, di religione; 7. Ad identificare situazioni di guerra-pace, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

**Approfondimento**

Il progetto è articolato in diversi momenti formativi a seconda del grado di scuola interessato e della classe frequentata dagli alunni che si adeguerà sulla base della fascia d'età seguendo come metodologia :

- Individuazione di preconcoscenze degli alunni come inizio del percorso.
- Utilizzo di momenti di discussione per l'analisi e il confronto delle esperienze (narrazione e argomentazione) secondo le quattro fasi del: narrare le proprie esperienze; metterle in comune; mediarne i significati; ricavarne regole dal confronto con gli altri.
- Attività di ricerca e approfondimento.
- Possibilità di attivare collaborazioni con associazioni presenti nel territorio ( Libera , Lega ambiente, Emergency ...).
- Figure istituzionali che rappresentano sul territorio le strutture e gli

- strumenti della democrazia e della legalità: incontri e visite ai Commissariati, alle sedi della Guardia di Finanza, alle Caserme dei Carabinieri, dei Vigili Urbani e dei Vigili del Fuoco.
- Incontri con rappresentanti delle Associazioni e degli Organismi del Volontariato: la solidarietà organizzata.
  - Attenzione a giornate commemorative istituzionali :
    - 20 novembre: **Giornata dei diritti dell'infanzia e degli adolescenti** (diritti negati );
    - 21 novembre: **Festa dell'albero** (per difendere l'elemento naturale che ci permette di vivere, per sensibilizzare tutti quanti sul rispetto della natura );
    3. 25 novembre: **"Altre vie"** in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne
    4. 27 gennaio: **Giorno della Memoria** (genocidi nella storia, e la negazione dei diritti umani, per educare alla tolleranza, al rispetto delle diversità e della vita umana)
    5. 21 marzo: **Giorno della memoria delle vittime di mafia** (lettere sul valore della legalità (Perché la legalità e la giustizia siano sempre di più valori quotidiani, perché chi si è sacrificato per promuoverli non sia dimenticato).

#### ❖ **PROGETTO "L'ORTO, UN GIARDINO DA CURARE" (COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE:STEM)**

Il progetto riguarda gli alunni di 4/5 anni del plesso Santa Maria (Scuola dell'Infanzia). L'approccio dei bambini con la terra, in questi anni dove l'infanzia subisce una forte influenza, a causa dello sviluppo delle tecnologie (telefonini, play Station, videogiochi, computer etc...) è fondamentale per riproporre un contatto diretto con la natura. In quest'ottica i benefici che i bambini possono trarre da tale esperienza sono molteplici. Creare un orto scolastico aiuta a imparare i ritmi della natura e a rispettarli, a conoscere la stagionalità e le varietà ortofrutticole. L'orto diventa uno strumento educativo in cui saperi diversi si incontrano, si impara ad utilizzare spazi, a conoscere piante, ad osservare giorno dopo giorno ciò che nessun libro o sito web può spiegare.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo
2. Sviluppare la

curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali 3. Creare un rapporto positivo con l'elemento terra 4. Approfondire tematiche legate alla stagionalità delle verdure alla cura dell'orto 5. Scoprire legami tra sole, acqua, terra e ortaggi 6. Capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana 7. Conoscere ed utilizzare strumenti di lavoro (zappa rastrello e altri attrezzi) 8. Misurare, quantificare, ordinare in serie 9. Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali ( seme, farine, cibo).

### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

### Approfondimento

I bambini avranno a disposizione delle aiuole per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, potranno così riconoscere le piante dell'orto e accorgersi della vita di insetti e piccoli animali che lo abitano.

Semineranno in cassette o vasi le piante più delicate e le trapianteranno quando saranno abbastanza forti; si potranno seminare in vasetti alcune piante aromatiche che i bambini continueranno a coltivare in classe o a casa.

Costruiranno uno spaventapasseri per il nostro orto e impareranno una filastrocca. Si svilupperanno argomenti diversi quali:

- La terra;
- Il ciclo vitale delle piante e le loro differenze;
- I frutti e i semi;
- Gli insetti

A fine anno i genitori visiteranno l'orto accompagnati dai bambini che spiegheranno l'attività svolta con la preparazione di una gustosa merenda con i prodotti raccolti. Come evento finale ci sarà l'allestimento di bancarelle per la vendita dei prodotti dell'orto.

❖ **PROGETTO "PRESEPE VIVENTE: LE TRADIZIONI COME RADICI DEL FUTURO"**  
(POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)

Il progetto "Presepe vivente" si inserisce nel contesto del recupero delle antiche tradizioni. Viene ripristinata la figura del cantastorie il quale racconterà anche in forma dialettale il viaggio di Maria e Giuseppe da Nazareth a Betlemme fino alla nascita di Gesù. L'iniziativa vede coinvolti gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia con lo sviluppo di specifici percorsi che prevedono attività espressive, artistiche e manipolative. Le figure che popolano il presepe riproducono gli antichi mestieri della civiltà rurale, le attività contadine, l'artigianato locale e la vita quotidiana. Accanto alle figure del passato non mancheranno certo i personaggi tradizionale del presepe, come i pastori e naturalmente i re magi. L'atmosfera sarà garantita da una serie di canti tradizionali del natale ed il tutto si realizzerà grazie alla collaborazione e partecipazione dei genitori, della parrocchia e tutte le agenzie educative presenti nel territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1.5 Obiettivi globali e specifici (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire) 1. Approfondire la conoscenza della vita (attività lavorative, abbigliamento, usanze, vita e giochi dei bambini ) in Palestina nel periodo di Gesù. 2. Favorire la partecipazione delle famiglie e condividere con queste un percorso di crescita e di conoscenza. 3. Individuare oggetti e materiali scenici per rappresentare un momento di vita del passato. 4. Favorire la conoscenza di canti tradizionali legati al Natale 5. Conoscere le fasi di lavorazione e di trasformazione di alcuni materiali ed alimenti (il ciclo del pane, della lana, del formaggio del vino etc.)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "FARE SCUOLA CON IL TEATRO"(POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)**

Finalità Fare teatro a scuola, durante la preadolescenza, rappresenta un'attività molto importante per la formazione della personalità perché migliora l'emotività, promuove

la partecipazione e l'interesse, permette a tutti di collaborare, valorizzando il contributo di ognuno, sviluppa la capacità cooperativa, giustifica la disciplina nel lavoro e potenzia la comunicazione, verbale e non verbale. Si mostra altresì uno strumento valido per sviluppare le capacità espressive nei ragazzi timidi e contenere l'energia in quelli troppo vivaci. E' questo un ambito che si presta anche a molteplici collegamenti fra le varie discipline, assumendo quindi una rilevante valenza didattica. Descrizione Il progetto prevede la realizzazione di attività mirate all'espressione teatrale, con allestimento di uno spettacolo a fine anno scolastico: un musical ispirato a "Il Piccolo Principe" di Saint-Exupéry. Risultati attesi 1. Raggiungimento e consolidamento degli obiettivi formativi. 2. Sviluppo e potenziamento delle proprie capacità espressive. 3. Gradimento delle famiglie. 4. Acquisizione di maggiore visibilità da parte della scuola.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi trasversali 1. Rispettare le regole. 2. Saper collaborare con gli altri. 3. Comprendere che per raggiungere un obiettivo bisogna impegnarsi, anche nel gioco. 4. Comprendere e rispettare le differenze individuali. 5. Scoprire il gruppo come luogo di valorizzazione della personalità di ciascuno. 6. Acquisire la capacità di esprimere liberamente emozioni e sentimenti. 7. Ampliare le relazioni interpersonali, tra gli stessi alunni e con gli insegnanti. Obiettivi specifici 1. Essere capaci di leggere e comprendere un testo teatrale. 2. Conoscere le parti di una azione scenica e i mezzi che servono a realizzarla. 3. Essere capaci di calarsi in situazioni e personalità diverse. 4. Sviluppare la creatività attraverso l'uso della lingua orale e scritta, del linguaggio musicale, dei linguaggi figurativi e mimico-spaziali. 5. Migliorare la capacità di ascolto, di attenzione e di memorizzazione. 6. Saper usare la voce (timbro, intonazione, intensità): uso consapevole del mezzo in relazione alle intenzioni comunicative proprie e del testo. 7. Saper usare il linguaggio gestuale: uso consapevole del linguaggio del corpo, rispetto ai ruoli. 8. Sviluppare e potenziare il senso del ritmo. 9. Potenziare la propria capacità di coordinazione, sapendosi relazionare nello spazio.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

## Approfondimento

Il progetto prevede la libera partecipazione degli alunni di prima e seconda dei corsi A, B, D ed E fino a un massimo di 40 ragazzi.

### ❖ PROGETTO "SALVIAMO L'AMAZZONIA" (POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)

La scuola è una comunità di dialogo, di esperienza sociale e di ricerca volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fra le finalità primarie della scuola ci sono i principi dell'educazione alla cittadinanza, per rendere l'allievo consapevole dell'importanza del prendersi cura di se stessi e degli altri, dell'ambiente e nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile. All'interno di questo contesto diventa fondamentale considerare come risorse, l'educazione ambientale, come attività che vede gli alunni costruttori attivi di conoscenza tramite laboratori interattivi.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Prendersi cura di stesso e degli altri  
2. Rispettare l'ambiente  
3. sviluppo della legalità, e di etica responsabile  
4. Processi di cooperazione e socializzazione  
5. Senso di appartenenza a una comunità.

#### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Magna

Aula generica

## Approfondimento

I destinatari saranno i bambini delle 5 classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola Sec. di I grado.

### ❖ PROGETTO "DIRE, FARE, GIOCARE... CON I CINQUE SENSI" (SALUTE E SPORT)

Il progetto riguarda n. 34 alunni di 4/5 anni del plesso San Leonardo (Scuola dell'Infanzia) e lo scopo è quello di attuare e realizzare un percorso in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio di tipo laboratoriale. I bambini acquisiscono consapevolezza del proprio corpo attraverso una corrispondente consapevolezza del mondo e viceversa: la prima organizzazione fisica del mondo esterno si sviluppa in stretta e reciproca corrispondenza con i canali di percezione e motricità. Gli obiettivi del percorso sono: affinare le capacità percettive, saperle riconoscere, nominarle correttamente, conoscere gli organi di senso (dove si trovano, che cosa permettono di fare), esprimere sensazioni ed emozioni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Distinguere e affinare le percezioni sensoriali; 2. Arricchire le capacità espressive riferite al mondo dei sensi e delle percezioni; 3. Esprimere le proprie sensazioni attraverso i linguaggi: verbale-manipolativo - grafico-pittorico; 4. Esercitare e sviluppare la memoria tattile-visiva-acustica-gustativa-olfattiva; 5. Aumentare la sicurezza in sé e migliorare lo scambio comunicativo.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

#### **❖ PROGETTO "CONCERTO DI FINE ANNO SOLISTI E ORCHESTRA DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE" (POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)**

Il progetto musicale è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni, a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e alla scoperta di eventuali talenti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1) Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. 2) Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali 3) Potenziare le attitudini musicali. 4) Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati 6) Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non.

7) Usare in maniera espressiva lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere. 8) Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

### DESTINATARI

Gruppi classe

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule:
  - Concerti
  - Magna
  - Aula generica

### Approfondimento

Per la realizzazione del progetto è necessaria la partecipazione dei rispettivi docenti per ogni classe strumentale, flauto, violino, pianoforte, chitarra e la partecipazione del docente di potenziamento violino per la scuola primaria. I destinatari dell'attività sono gli alunni delle classi ad indirizzo musicale e gli alunni del progetto di potenziamento Violino della scuola primaria.

#### ❖ **PROGETTO "ALLA SCOPERTA DEI GRANDI PALMESI: LEONIDA REPACI" (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)**

Il progetto, previsto per la classe IVA, composta da 18 alunni, intende proseguire e ampliare la conoscenza del nostro territorio, dal punto di vista ambientale, monumentale e, nello specifico, culturale con la scoperta di un grande scrittore, saggista, poeta e pittore palmese: Leonida Repaci, vissuto tra il 1898 e il 1985. Scrittore di grande fama, forse sconosciuto a molti, che ha donato, con grande generosità, tutto alla sua Palmi. A lui è intitolata la Casa della Cultura, ricca delle sue opere d'arte, un tempo presenti nella sua amata Villa alla Pietrosa. Finalità Lo scopo del progetto è quello di migliorare le performance degli alunni, facendo conoscere da vicino ai bambini la storia locale, i luoghi e le tracce dell'operato di questo intellettuale; per farli appassionare alla cultura che parte dal mondo che li circonda; per arricchire le conoscenze lessicali, linguistiche e letterarie; e soprattutto per accentuare l'orgoglio di essere calabrese, assumendo come modello un grande autore che ha vissuto appieno, mai rinnegando le sue origini, anzi sottolineando il suo amore profondo per la sua

terra, fonte di grande ispirazione nella produzione letteraria.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto intende favorire e sviluppare: 1. La conoscenza del territorio. 2.

L'arricchimento lessicale, linguistico e culturale. 3. La conoscenza e approfondimento di alcuni aspetti peculiari della figura dell'autore palmese. 4. L'amore per la lettura e la scrittura. 5. L'entusiasmo e l'orgoglio di essere cittadino palmese. 6. La collaborazione tra pari.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente coord. classe IVA -esperti conoscitori dell'autore

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

## **Approfondimento**

- Saranno previste lezioni frontali in classe, in orario extracurricolare, con la presenza di esperti, ma anche uscite nel territorio: sia a Villa Repaci (a picco sulla scogliera della Costa Viola, con la famosa Guardiola, in località Pietrosa), che alla Pinacoteca presso la Casa della Cultura, dove sono custoditi i quadri di autori famosi, diversi per epoca e provenienza, appartenuti all'artista. Il progetto prevedrebbe anche un momento di arricchimento, in sessione plenaria in Auditorium, con la presenza a scuola di esperti, estimatori e studiosi che hanno conosciuto personalmente Leonida Repaci o che hanno scritto sulle sue opere, in modo da far conoscere l'artista e far rivivere a scuola l'eco della sua grandezza (Eventualmente per le classi V di scuola primaria e classi di scuola sec. di I grado). Potrebbe essere anche previsto un concorso letterario, chiedendo eventualmente il patrocinio al Comune di Palmi o anche all'Associazione "Amici della Casa della Cultura L. Repaci", aperto alle varie scolaresche del territorio, che darebbe ancora più risalto ad una figura così importante del nostro panorama letterario del '900.

### **❖ PROGETTO "TEATRANDO CON LE FIABE" ( POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)**

Il teatro è esperienza sintetica, che consente ai bambini dell'ultimo anno di frequenza

della scuola dell'Infanzia, di esternare totalmente le loro potenzialità espressive.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Saper riconoscere in sé e negli altri i moti dell'anima. -Educare il bambino alle emozioni -Usare la drammatizzazione come esperienza verso l'io e il mondo -  
Sperimentare il piacere dell'ascolto - Arricchire il lessico - Sviluppare l'interesse per le storie narrate

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

#### ❖ **PROGETTO "A SCUOLA CON IL RICICLO" (CITTADINANZA ATTIVA)**

Dopo aver portato gli alunni delle classi IV e V dei plessi "san Francesco" e "Troadio" alla conoscenza del significato del termine riciclo, la fase successiva del progetto prevede l'osservazione e la tutela della natura. Ci soffermeremo sulla salvaguardia degli alberi e sulla necessità di riciclare la carta. Verrà quindi trattata l'importanza del riciclo della plastica. Altro materiale di riciclo sul quale si porrà attenzione è il vetro. Per ultimo ma sicuramente non meno importante sarà trattato il riciclaggio del compost, spiegando agli alunni che cos'è, come si prepara e i vantaggi del riciclo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Imparare a riciclare i rifiuti garantendo un futuro migliore per loro e per le generazioni future. - Contribuire a dare un enorme apporto al rispetto per l'ambiente. - Imparare a differenziare i rifiuti, a classificarli e a depositarli nel contenitore giusto. - Potenziare la creatività e la manualità nel creare oggetti con il materiale di scarto.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria "San Francesco"

### ❖ PROGETTO AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA "TEATRANDO IN...MUSICAL" (DISPERSIONE, INTEGRAZIONE, BES E CONTRASTO ALLE DEVIANZE )

Nelle prove Invalsi, la scuola non riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi e a governare le differenze all'interno delle classi. Grazie alla costruzione di un autentico curriculum verticale si rilevano passi avanti nella valutazione e certificazione delle competenze che, comunque, si tende ad equiparare alla valutazione degli apprendimenti. Si rileva un ricorso più massiccio ai compiti autentici o di realtà, alla didattica per progetti. Gli interventi messi in atto dalla scuola per gli alunni in difficoltà non sono sempre efficaci. Si favoriscono gli interventi per fasce di livello. Sono pochi i corsi di recupero e/o potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico.....vedi rav una certa difficoltà diffusa nell'utilizzo corretto e appropriato dei linguaggi verbali e non verbali; - un certo disagio comportamentale e relazionale; - un maggiore Interesse e una maggiore partecipazione quando gli alunni sono impegnati in attività che richiedono l'uso di tecnologie o strumenti e metodologie didattiche innovative.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

1. Memorizzare e riprodurre canti, poesie, testi e filastrocche in lingua italiana
2. □ Drammatizzare davanti a un pubblico
3. □ Imitare e riprodurre semplici coreografie
4. □ Controllare la propria emotività
5. Sviluppare la competenza linguistica
6. Favorire il controllo dell'emotività, i rapporti sociali all'interno del piccolo gruppo e la collaborazione all'interno del grande gruppo, incentivando anche la collaborazione scuola-famiglia.

#### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

## Approfondimento

*Il progetto prevede il coinvolgimento di alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado*

Gli alunni sono individuati tenendo conto degli indicatori di rischio di evasione scolastica e in particolare, dei livelli di competenza nell'area linguistica (italiano, lingue straniere) e in quella scientifico-matematico-tecnologica. Rilevati attraverso le verifiche e le valutazioni disciplinari dai

risultati scarsi e insufficienti, con svantaggio socio-economico, culturale e comportamentale/relazionale. Sono ragazzi che, a volte, oltre ad avere bassi livelli di competenza nelle strumentalità di base, sono seguiti dai servizi educativi territoriali, appartengono a problematici contesti familiari (reddito basso, disagio affettivo, famiglie disgregate), provengono da paesi comunitari e/o extracomunitari, sono demotivati, presentano deficit di attenzione, comportamenti talvolta scorretti, qualche sanzione disciplinare e frequentano talvolta in modo irregolare.

Nella scelta degli alunni si sono rivelate importanti le risultanze emerse dal RAV, le criticità evidenziate e le priorità individuate relativamente agli esiti e ai processi.

#### ❖ **PROGETTO "CODINFANZIA": ROBY A SCUOLA CON I PICCOLI PROGRAMMATORI! (POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE: STEM)**

Anche gli alunni della scuola dell'infanzia del plesso Trodio (sez. 5 anni) possono avvicinarsi al coding e ai principi del pensiero computazionale che si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi utili non solo per far funzionare i computer, ma anche per "leggere" la realtà e risolvere i problemi. Il progetto intende educare i bambini a divenire, soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, sbagliano, provano e verificano contribuendo in tal modo alla costruzione del pensiero critico-creativo. Il percorso diverrà coinvolgente non solo sul profilo cognitivo, ma anche sotto quello sociale-emozionale, favorendo le esperienze affettivo-relazionali. Le attività previste si svolgeranno anche in UNPLUGGED, ossia senza il sussidio continuo dei tablet e dei PC, con un approccio ludico e informale comunque propedeutico al coding. Non mancheranno le APP e le piattaforme on-line da utilizzare insieme a docenti (sulla LIM) e genitori, come per esempio la piattaforma didattica "Programma il futuro" che a sua volta rimanda al sito di fruizione che offre corsi di diverso livello adatti anche per i più piccoli. Per coinvolgere emotivamente i bambini si usufruirà di una storia a sfondo integratore con un simpatico personaggio futuristico che sarà costruito direttamente dai bambini a scuola durante il laboratorio creativo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

□ sviluppare la manualità; □ consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale; □ sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; □ sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; □ iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; □ sviluppare autonomia operativa; □ stimolare il pensiero creativo; □ accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; □ iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione; □ fare esperienza di lavoro di gruppo; □ favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; □ favorire l'integrazione di alunni stranieri; □ favorire lo spirito collaborativo

Competenze chiave e relative a quelle specifiche nei campi di esperienza per l'infanzia:

1. Competenze sociali e civiche: Il sé e l'altro.
2. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia: la conoscenza del mondo.
3. Consapevolezza ed espressione culturale: Il corpo e il movimento.
4. Consapevolezza ed espressione culturale: immagini, suoni, colori.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ PROGETTO "CODING: COMPUTO QUINDI...PROGRAMMO" (POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE: STEM)

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 si intende promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, utile per sviluppare quelle capacità logiche e di risoluzione dei problemi necessarie alle donne e agli uomini del domani, attraverso la pratica del coding negli alunni di tutte le classi della scuola primaria. In particolare gli alunni del primo ciclo eseguiranno semplici schede e percorsi da effettuare sul sito Code.org; gli alunni delle classi del secondo ciclo, oltre ad effettuare percorsi adeguati all'interno del medesimo sito, troveranno spunti nell'uso di un sussidio realizzato dal Prof Bogliolo: il testo " Il diario del Coding". In seno al sito Code.org sarà possibile, inoltre, creare delle classi virtuali tramite le quali seguire i progressi degli alunni. Naturalmente le attività proposte agli alunni saranno adeguate all'età degli stessi e punteranno a sviluppare le competenze previste dalla programmazione annuale. A tal fine ci si avvarrà delle strumentazioni informatiche in dotazione (LIM, PC).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1.5 Obiettivi globali e specifici (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire) 1. Programmare 2. Organizzare informazioni 3. Collaborare e partecipare 4. Agire in modo autonomo e responsabile 5. Risolvere problemi 6. Operare scelte condivise 7. Approcciarsi a nuove applicazioni informatiche

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PROGETTO "RICUCIRE I SOGNI" (DISPERSIONE, INTEGRAZIONE, BES E CONTRASTO ALLE DEVIANZE)**

Finalità La cooperativa Sociale "Strade Vincenti" sta elaborando una proposta progettuale da candidare al bando "Ricucire i sogni", proposto da "Impresa Sociale Con i Bambini". L'iniziativa nasce facendo seguito a numerosi report e statistiche che delineano un quadro critico relativamente alle violenze subite sui minori, violenze che spaziano dalla trascuratezza materiale e/o affettiva, alla violenza "assistita" o fisica, dal maltrattamento psicologico fino all'abuso sessuale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Descrizione Obiettivi del progetto sono la cura, il contrasto e la prevenzione del maltrattamento dei minori. L'intervento da realizzare vedrebbe il coinvolgimento di partner coinvolti in diverse attività finalizzate alla cura e al contrasto, grazie alla consapevolezza della problematica e alla prevenzione attraverso formazione e sensibilizzazione. Sono previste molteplici attività quali: Pet Therapy, propedeutica musicale, laboratori artistici, uscite sul territorio a contatto della natura, sportelli di ascolto per gli alunni e momenti di formazione strutturata per i docenti. Risultati attesi 1. Momenti formativi rivolti ai docenti; 2. Campagna informativa ai minori al fine di sviluppare consapevolezza sul tema della violenza e del disagio, (ed. affettiva per la scuola primaria); 3. Sportello di ascolto per gli alunni;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Aula generica

**❖ PROGETTO "IL SOGNO NELLA BIBBIA"( POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)**

Finalità Il progetto scaturisce dalla proposta di partecipazione ad un concorso bandito nell'ambito del Protocollo d'Intesa, tra "BIBLIA" (Associazione laica di cultura biblica) e "MIUR" destinato alle Scuole di ogni ordine e grado che potranno aderivi realizzando un elaborato di classe o gruppi di classi. La finalità è quella di stimolare gli alunni alla lettura dei testi biblici e a una loro interpretazione culturale sia per quanto riguarda il rapporto con il contesto in cui essi sono nati , sia per quanto riguarda la loro possibile attualizzazione. Il tema del concorso ha come titolo: Il sogno nella Bibbia. "Mentre era a letto, ebbe un sogno e visioni" (Daniele 1,7) e, tanto per la sua specificità, quanto per entrare nel mondo della Bibbia, richiede un approccio interdisciplinare. Descrizione Il progetto prevede la realizzazione di attività mirate alla lettura, rielaborazione e interpretazione di brani biblici mettendo al centro dell'attenzione l'universo dei sogni nell'intera narrazione del testo sacro (Antico e Nuovo Testamento) e guidando gli alunni a scoprirne la molteplicità dei significati reali e simbolici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi trasversali 1. Rispettare le regole. 2. Essere consapevoli dei propri comportamenti 3. Saper collaborare con gli altri. 4. Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza e saperli gestire 5. Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute anche in funzione dei tempi stabiliti 6. Acquisire un personale metodo di studio

Obiettivi specifici 1. Distinguere la Bibbia dai testi sacri di altre religioni 2. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 3. Ricercare i brani della Bibbia attraverso l'uso di capitoli e versetti 4. Conoscere le abbreviazioni bibliche e il linguaggio simbolico 5. Riconoscere il genere letterario di un testo biblico 6. Conoscere il popolo della Bibbia: ambiente, vita e attività 7. Conoscere le principali tappe della storia del popolo ebraico 8. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche riguardanti i sogni e le visioni sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento. Risultati attesi

1. Raggiungimento e consolidamento degli obiettivi formativi. 2. Sviluppo e

potenziamento delle proprie capacità espressive. 3. Gradimento delle famiglie. 4. Acquisizione di maggiore visibilità da parte della scuola.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto avrà la durata di tre mesi (da Gennaio a Marzo), si svolgerà in orario curricolare nelle fasi iniziale e intermedia mentre prevede, nella fase finale, alcuni incontri con gli alunni (almeno cinque) in orario extracurricolare, della durata di un'ora ciascuno con la presenza dell'animatore digitale insegnante Angi Carmela che provvederà alla realizzazione di video, registrazioni e quant'altro per l'inserimento on line di tutta la produzione didattica e la preparazione dell'elaborato finale (ebook o storytelling).

❖ **PROGETTO "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" SCUOLA SEC.DI I GRADO-SEC. DI II GRADO (ORIENTAMENTO)**

Aiutare gli allievi delle classi terze ( n.6) in un'attenta, scrupolosa e convinta scelta sul percorso scolastico da seguire.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali. 2. Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili. 3. Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé 4. Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione 5. Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **PROGETTO "ORIENTIAMOCI CON LO SPORT" SCUOLA PRIMARIA-SEC. DI I GRADO (ORIENTAMENTO)**

Il progetto rientra nelle attività di Orientamento e prevede azioni e interventi rivolti a favorire l'integrazione, lo scambio e la condivisione d'interessi degli alunni facenti parte delle classi ponte della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Il progetto ha come finalità quella di promuovere negli alunni competenze di auto-orientamento, rivolte a migliorare la percezione del sé oltre che a renderli capaci di assumere decisioni e a fare scelte coerenti con i propri desideri. Un buon orientamento facilita il successo formativo, favorisce la riduzione della dispersione scolastica e promuove la realizzazione personale dell'allievo. L'istituzione scolastica non può trascurare la cura del raccordo tra i tre ordini di scuola, mediante la pianificazione e il coordinamento di percorsi che abbraccino i cosiddetti anni ponte, attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti da utilizzare. Il progetto rivolge, in particolare, l'attenzione all'integrazione degli alunni facenti parte delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, mediante lo scambio e la condivisione di interventi basati su interessi comuni. In questo contesto lo sport viene considerato come un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione, nonché uno strumento di educazione delle condotte motorie della decisione, da potenziare, in previsione delle future scelte di orientamento di studio degli alunni. Con tali intenti e finalità generali, il progetto prevede l'organizzazione di un'uscita didattica presso il " Centro Polisportivo" sito in località Pontevecchio di Palmi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola. 2. Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo. 3. Promuovere relazioni interpersonali e pratiche inclusive. 4. Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico. 5. Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi. 6. Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione. 7. Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità. 8. Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, scegliere, valutare attività ed esperienze significative. 9. Diffondere attraverso lo sport valori educativi, sviluppo e crescita sociale, cultura della legalità. 10. Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie del territorio (educative, culturali, sociali, aggregative).

## RISORSE PROFESSIONALI

9doc. s. primaria-2doc. di s. sec. di I grado-istruz.esterni

Risorse Materiali Necessarie:

### Approfondimento

L'orientamento si svolgerà in due giornate scolastiche, in orario antimeridiano, nel mese di gennaio, con data da stabilire.

Saranno coinvolti 95 alunni delle classi quinte di scuola primaria (cinque classi) e 15 alunni classi delle classi prime di scuola secondaria di Primo Grado (tre alunni per ogni classe prima).

### ❖ PROGETTO "OPS- OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING" ( POTENZIAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE E LABORATORIALI)

La peculiarità delle Olimpiadi di problem solving è proprio l'evidenziare il "processo" sul "prodotto", il pensiero computazionale che si fa concretezza dove le "conoscenze procedurali si intrecciano con quelle dichiarative cosicché si possa esplicitare una gestione costruttiva della dimensione sovradisciplinare.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITÀ: Promuovere attività didattiche , finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. OBIETTIVI: 1.

Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole 2.Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale Realizzare percorsi superando il concetto di gruppo classe e spazio scuola. 3. Sperimentare la didattica cooperativa grazie alla velocità di scambio di informazioni e materiali. 4.

Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi e come linguaggio universale per comunicare con gli altri. 5.

Utilizzare la navigazione ipertestuale, le esercitazioni logiche, la produzione iconica estendendole alle normali attività curriculari che risultano così arricchite dalla pluralità di materiali simili sviluppati da soggetti diversi per età e provenienza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Informatica

**Approfondimento**

- ❖ **PROGETTO "SPORT DI CLASSE"**  
I destinatari sono tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado, organizzati in squadre.
- Le gare di istituto hanno la durata di 120 minuti e consistono nella risoluzione di 13 problemi.
- (SALUTE E SPORT)**

Il progetto prevede l'insegnamento dell'educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico, la realizzazione di percorsi d'inclusione per gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali e la realizzazione di Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto, a carattere nazionale, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Tutor sportivo scolastico e docente titolare della classe.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

- ❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi 4 e 5 della scuola primaria. Sono previste 23 ore annuali di attività svolte dal tutor sportivo scolastico per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana) e 1 ora per attività trasversali.

- ❖ **PROGETTO "STREET BOOK PALMI 2020: NOI DENTRO ...MITI E LEGGENDE" (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)**

Il progetto è in sinergia con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Palmi.

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di dare nuovo valore ai miti e alle leggende della Costa Viola. -Conoscere le leggende del proprio territorio. - Saperle ricostruire adattandole al "presente". -Recuperare/potenziare le abilità linguistico-espressive. -Favorire la relazionalità tra gruppi eterogenei. - Acquisire le regole per una convivenza civile.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti inter. e ref. delle altre scuole- Ass. alla Cultura

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule:

Aula generica  
Casa della Cultura

## Approfondimento

Si terranno incontri organizzativi con l'assessore e i referenti delle altre scuole. Gli alunni delle classi II e III della scuola sec. di I grado effettueranno lavori inerenti: ricerche, stesure di testi, rappresentazione grafica delle scene, con eventuale rappresentazione finale. Negli incontri, predisposti presso la sede comunale, ciascun istituto relazionerà sul proprio iter, confrontandolo con gli altri. Verrà effettuata una mostra pubblica a fine anno.

❖ **SPORTELLLO PEDAGOGICO ( CITTADINANZA ATTIVA)**

Il servizio offerto ha lo scopo di supportare i docenti, genitori ed alunni nella gestione di situazioni problematiche, di difficoltà, di disagio e di disabilità. Spazio di scambio e di confronto per garantire il benessere degli alunni impegnati nel delicatissimo percorso evolutivo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

Il servizio verrà offerto dagli esperti dello Studio Professionale di Pedagogia Clinica "Paidòs".

❖ **PROGETTO "PRETENDIAMO LEGALITA', A SCUOLA CON IL COMMISSARIO MASCHERPA" (CITTADINANZA ATTIVA)**

Gli alunni della scuola primaria, saranno invitati ad approfondire la seguente tematica: "l'amicizia è una cosa vera". □ cosa significa amicizia e come si comporta un vero amico □ cosa significa rispettare gli altri e come il rispetto sia lo strumento per apprezzare la diversità e contrastare il fenomeno del bullismo e le altre forme di discriminazione □ cosa significa legalità e perché il rispetto delle regole è importante per diventare cittadini consapevoli e per vivere insieme, a scuola, in famiglia e con gli amici Gli studenti della scuola secondaria di primo saranno invitati a sviluppare il tema: "l'amicizia è una cosa seria". □ cosa significa amicizia e quali sono i valori sui quali si fondano i rapporti di amicizia □ cosa significa rispettare gli altri e come il rispetto sia lo strumento per apprezzare la diversità e contrastare i fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, le altre forme di discriminazione e il fenomeno della violenza di genere □ cosa significa legalità e perché il rispetto delle regole è importante per diventare cittadini consapevoli e per vivere insieme, a scuola, in famiglia e con gli amici □ cosa significa essere responsabili delle proprie azioni e quanto le scelte incidono sulla nostra vita e su quella degli altri, come ad esempio nell'utilizzo di internet e dei social o nell'uso e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto è quello di stimolare una riflessione sull'importanza della legalità, che passa necessariamente attraverso la partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

### Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado delle province che hanno aderito agli incontri con funzionari e operatori delle rispettive Questure.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

#### ATTIVITÀ

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Uso di dispositivi e strumenti mobili da parte di docenti e alunni, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale.

L'attività tende al raggiungimento di attività didattiche trasversali e specialistiche coerenti con le metodologie, l'età e i bisogni degli studenti.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'attività ha come obiettivo l'incentivazione all'utilizzo di tecnologie e strumentazioni innovative che supportino la partecipazione degli alunni alle attività didattiche consentendo loro esperienze multisensoriali e multidisciplinari.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Anche gli alunni della scuola dell'infanzia del plesso Trodio (sez. anni 5) possono avvicinarsi al coding e ai principi del pensiero computazionale che si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi utili non solo per far funzionare i computer, ma anche per "leggere" la realtà e risolvere i problemi.

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il progetto intende educare i bambini a divenire, soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, sbagliano, provano e verificano contribuendo in tal modo alla costruzione del *pensiero critico-creativo*. Il percorso diverrà coinvolgente non solo sul profilo cognitivo, ma anche sotto quello sociale-emozionale, favorendo le esperienze affettivo-relazionali.

Le attività previste si svolgeranno anche in UNPLUGGED, ossia senza il sussidio continuo dei tablet e dei PC, con un approccio ludico e

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

informale comunque propedeutico al coding. Non mancheranno le APP e le piattaforme *on-line* da utilizzare insieme a docenti (sulla LIM) e genitori, come per esempio la piattaforma didattica "*Programma il futuro*" che a sua volta rimanda al sito di *fruizione* che offre corsi di diverso livello adatti anche per i più piccoli. Per coinvolgere emotivamente i bambini si usufruirà di una storia a sfondo integratore con un simpatico personaggio futuristico che sarà costruito direttamente dai bambini a scuola durante il laboratorio creativo.

*OBIETTIVI GLOBALI E SPECIFICI*

- sviluppare la manualità;
- consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale;
- sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione;
- iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- sviluppare autonomia operativa;
- stimolare il pensiero creativo;
- accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;
- iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione;
- fare esperienza di lavoro di gruppo;
- favorire l'integrazione di alunni diversamente abili;

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- favorire l'integrazione di alunni stranieri;
- favorire lo spirito collaborativo

***Competenze chiave e relative a quelle specifiche nei campi di esperienza per l'infanzia:***

1. Competenze sociali e civiche: Il sé e l'altro.
2. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia: la conoscenza del mondo.
3. Consapevolezza ed espressione culturale: Il corpo e il movimento.

Consapevolezza ed espressione culturale: immagini, suoni, colori.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 si intende promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, utile per sviluppare quelle capacità logiche e di risoluzione dei problemi necessarie alle donne e agli uomini del domani, attraverso la pratica del coding negli alunni di tutte le classi della scuola primaria. In particolare gli alunni del primo ciclo eseguiranno semplici schede e percorsi da effettuare sul sito Code.org; gli alunni delle classi del secondo ciclo, oltre ad effettuare percorsi adeguati

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

all'interno del medesimo sito, troveranno spunti nell'uso di un sussidio realizzato dal Prof Bogliolo: il testo " Il diario del Coding". In seno al sito Code.org sarà possibile, inoltre, creare delle classi virtuali tramite le quali seguire i progressi degli alunni. Naturalmente le attività proposte agli alunni saranno adeguate all'età degli stessi e punteranno a sviluppare le competenze previste dalla programmazione annuale. A tal fine ci si avvarrà delle strumentazioni informatiche in dotazione (LIM, PC).

Obiettivi globali e specifici

1. Programmare
2. Organizzare informazioni
3. Collaborare e partecipare
4. Agire in modo autonomo e responsabile
5. Risolvere problemi
6. Operare scelte condivise
7. Approcciarsi a nuove applicazioni informatiche

Destinatari

TUTTE LE CLASSI

1.8 Attività / Cronoprogramma

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

( Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere)

L'approccio alla nuova esperienza sarà in modo ludico e creativo, attraverso semplici percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica, di carattere trasversale ( le attività pervaderanno quelle disciplinari) e saranno svolte mediante modalità unplugged e in rete.

- Giochi sull'orientamento nello spazio dell'aula.
- Spostamenti nello spazio-aula su istruzioni scritte e orali da parte dei compagni e seguendo le indicazioni di una simbologia iconica condivisa.
- Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi.
- Scrittura di un algoritmo (sequenza di istruzioni) usando un insieme di comandi predefiniti per guidare i compagni nel riprodurre un disegno/percorso.
- Visione del video introduttivo "Il linguaggio delle cose" di Europe Code Week.
- Lavoro di gruppo per elencare gli oggetti programmabili.
- Riflessione su cosa si potrebbe fare con gli

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

oggetti programmabili di diverso da ciò che già fanno.

- Programmazione di algoritmi su carta a quadretti.
- Schede di Pixel art.
- Attraverso la Piattaforma Code.org”, gli alunni saranno guidati lungo i percorsi a loro più adeguati creare semplici programmi per risolvere problemi e sviluppare giochi interattivi o storie da condividere.

1.9 Modalità di monitoraggio - verifica - valutazione

Scheda di valutazione degli apprendimenti.

Controllo sistematico sulla classe virtuale.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il progetto avrà la durata di tre mesi (da Gennaio a Marzo), si svolgerà in orario curricolare nelle fasi iniziale e intermedia mentre prevede, nella fase finale, alcuni incontri con gli alunni (almeno cinque) in orario extracurricolare, della durata di un'ora ciascuno con la presenza dell'animatore digitale insegnante Angi Carmela che provvederà alla realizzazione di video, registrazioni e quant'altro per l'inserimento on line di tutta la produzione didattica e la preparazione dell'elaborato finale (ebook o storytelling).

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Sono destinatari tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado, organizzati in squadre.

Le finalità sono quelle di promuovere attività didattiche , finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

Gli obiettivi sono:

1. Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole
- 2.Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e realizzare percorsi superando il concetto di gruppo classe e spazio scuola.
3. Sperimentare la didattica cooperativa grazie alla velocità di scambio di informazioni e materiali.
4. Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi e come linguaggio universale per comunicare con gli altri.
5. Utilizzare la navigazione ipertestuale, le

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

esercitazioni logiche, la produzione iconica estendendole alle normali attività curricolari che risultano così arricchite dalla pluralità di materiali simili sviluppati da soggetti diversi per età e provenienza.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono tutti i docenti dei tre ordini di scuola.

Il risultato atteso è l'arricchimento nella formazione, curato dall' Animatore Digitale, Prof.ssa Angi, in merito alle seguenti aree:

-STRUMENTI DI PRESENTAZIONI: creazione di presentazioni con strumenti diversi ( Power Point, Presentazioni Google, Prezi...)

-STORYTELLING: creazione, elaborazione condivisione di video didattici, inserimento testo, voci, immagini, .....;

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PALMI S. MARIA VIA PIAVE - RCAA861015  
PALMI PILLE VIA VIRGILIO - RCAA861026  
PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE - RCAA861037  
PALMI TAUREANA V. PROVINCIALE - RCAA861048  
PALMI TRODIO - RCAA861059

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo-formativo. Tale momento costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per:

- promuovere negli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità;
- predisporre possibilità di aiuto nei loro confronti per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;
- pianificare percorsi individualizzati in situazione di insuccesso;
- predisporre attività di verifica degli apprendimenti in itinere e finale.

A tale proposito si prevede l'utilizzo di strumenti di osservazione e valutazione: tabelle di osservazione prodotte dalla Commissione Valutazione per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla primaria; tabelle IPDA (giugno).

Tali schede permettono di evidenziare:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento,
- quindi il grado di autonomia sviluppato,
- la conquista di una propria identità,
- la partecipazione alle esperienze proposte,
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione delle relazioni nella scuola dell'infanzia assume un aspetto significativo ed essenziale.

La personalità dei bambini di ingresso alla scuola dell'infanzia è fortemente influenzata dalla struttura dell'asse relazionale preesistente.

Si tratta infatti di una dimensione che coinvolge lo sviluppo del bambino in termini sistemici.

La struttura che si è andata formando nei primi anni di vita è responsabile della relazione del sé, con le altre persone o con gli oggetti.

Le relazioni interpersonali empatiche accompagnano i bambini nei diversi processi di apprendimento.

Per bene valutare questo aspetto diviene fondamentale quindi osservare le interazioni interpersonali in ambiente scolastico perché è su queste capacità che si innesta l'apprendimento di competenze specifiche.

L'osservazione si basa su un'indagine longitudinale che permette un intervento lì dove si evincono deprivazioni emozionali che potrebbero rallentare la maturazione personale e quindi l'apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MINNITI - RCMM861019

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Nel nostro Istituto, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato i curricoli verticali, per realizzare quella continuità educativa-metodologico-didattica che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo. Detti curricoli definiscono, per ciascuna disciplina, la competenza chiave, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento che gli alunni devono raggiungere al termine dell'anno scolastico, attraverso la selezione dei contenuti più appropriati; sono state inoltre condivise le modalità e gli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti.

#### **CRITERI GENERALI**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti spetta ai docenti contitolari della classe, collegialmente. I docenti di religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

I docenti di potenziamento dell'offerta formativa non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato durante le attività di potenziamento.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Le docenti, riunitesi nel mese di Settembre, hanno stabilito che, in alcuni momenti dell'anno scolastico, verranno somministrate agli alunni delle prove di verifica strutturate e predisposte per classi parallele, con criteri di

misurazione/valutazione trasparenti e condivisi dai docenti interessati, al fine di garantire agli alunni il raggiungimento di un livello omogeneo di abilità e conoscenze e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento metodologico e didattico attuato.

Le prove saranno in stretta connessione con il percorso di lavoro presentato ad inizio anno nella Progettazione di Team del percorso di apprendimento e prevedono una graduazione delle difficoltà proposte, coerenti con gli obiettivi e i risultati di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, e declinati nel curriculum, e con i livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

Dove sia stata prevista una programmazione individualizzata o semplificata saranno proposte prove differenziate o modalità di valutazione differenziate.

#### CALENDARIZZAZIONE

Inizio anno scolastico: prove d'ingresso per tutte le discipline.

Per ogni quadrimestre: due prove strutturate bimestrali di Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Spagnolo

Fine di ogni quadrimestre: una prova strutturata per Scienze, Storia, Geografia, Arte, Tecnologia con le stesse modalità di valutazione delle prove bimestrali.

**STRUMENTI VALUTATIVI** Gli strumenti valutativi utilizzati saranno: prove oggettive alle quali le alternative di risposta sono predefinite, perciò il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Sono prove di questo tipo: le domande con risposta a scelta multipla, i brani da completare, le corrispondenze, le affermazioni vero-falso e le prove pratiche (prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori). Sono le uniche prove che consentono un apprezzamento di tipo oggettivo sulla base di criteri definiti preventivamente stabiliti. Prove semi-strutturate: consistono in compiti precisi rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta". Sono prove di questo genere: i questionari a risposta libera, i saggi brevi, le relazioni su traccia, i riassunti, colloqui orali e le prove pratiche (prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori).

Prove aperte: consistono in compiti ampi rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato. Sono prove di questo tipo: il tema, l'interrogazione, la relazione libera, discussioni, dibattiti, colloqui orali e prove pratiche (prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori).

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA BIMESTRALI

Le verifiche iniziali non fanno "media", ma sono utili per monitorare la situazione di partenza degli alunni e programmare gli interventi successivi. Tale rilevazione non concorre, pertanto, al voto in decimi sulla scheda di valutazione, ma pone le

basi per individuare le strategie d'intervento e di miglioramento.

Il numero dei quesiti è variabile e ad ognuno di essi viene attribuito un punteggio. Il voto viene calcolato, rapportando tale punteggio a un voto decimale intero, arrotondando per eccesso dallo 0.5 in poi e per difetto dallo 0.4 a decrescere. Il voto più basso sarà comunque 4.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi dal 4 al 10 ed è integrata da una valutazione con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre. Tale valutazione viene espressa sui seguenti fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: capacità relazionali, rispetto delle regole, interesse ed impegno, attenzione, autonomia, ritmi di apprendimento. La valutazione del Comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'art. 6 del Decreto Legislativo 62/2017 dispone l'ammissione alle classi seconda e terza anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata in casi comprovati da specifica motivazione; nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso quando si verificano i seguenti casi: a) aver conseguito, nonostante le specifiche strategie attuate per il miglioramento dei livelli di apprendimento, almeno quattro insufficienze in più discipline (tra cui Italiano e Matematica) secondo la seguente tabella

> di quattro insufficienze di qualsiasi valore non è ammesso/a

= a quattro insufficienze tre insufficienze < 5

un' insufficienza = 5 non è ammesso/a

due insufficienze < 5

due insufficienze = 5 se sussiste anche il criterio alla lettera b) non è ammesso/a

b) Manifestare un livello di maturazione tale da far ritenere, anche in considerazione del dialogo condotto con la famiglia, che la permanenza nella classe frequentata, dia all'alunno la possibilità di raggiungere adeguatamente gli

obiettivi formativi.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le eventuali deroghe al limite minimo di frequenza che il Collegio ha deliberato possano essere concesse per casi eccezionali, debitamente documentati, potranno essere applicate solo a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta comunque al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 62/2017 dispongono l'ammissione all'Esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata solo in casi comprovati da specifica motivazione; nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso in uno dei seguenti casi:

- a) mancato progresso nel triennio rispetto alla situazione di partenza;
- b) mancato conseguimento nel triennio del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- c) mancato conseguimento nel triennio del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- d) mancato conseguimento nel triennio di un livello di maturazione adeguato ad affrontare la Scuola Secondaria di II Grado
- e) Confronto con le famiglie in merito a particolari problematiche legate alla salute o a motivi di disagio familiare, che suggeriscano l'opportunità di un anno di permanenza nella classe terza di scuola secondaria di primo grado. La non ammissione viene deliberata a maggioranza del Consiglio di classe.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PALMI CAPOL. S.FRANCESCO - RCEE86101A

TAUREANA - RCEE86102B

TRODIO - RCEE86103C

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione ha una funzione formativa ed educativa, perché documenta gli esiti, non solo dell'apprendimento, ma anche dello sviluppo dell'identità personale e promuove quel processo di autovalutazione che porterà l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le proprie potenzialità, dandogli una percezione differente delle sue carenze e dei suoi punti forza, in modo tale da aiutarlo a formarsi un corretto concetto di sé.

E' un processo, dunque, che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo e che è parte integrante della progettazione, in quanto verifica la validità e l'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati e per migliorare la qualità degli apprendimenti.

Sono state condivise le modalità e gli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti spetta ai docenti contitolari della classe, collegialmente. I docenti di religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Verranno somministrate agli alunni delle prove di verifica strutturate e predisposte per classi parallele, con criteri di misurazione/valutazione trasparenti e condivisi dai docenti interessati, al fine di garantire agli alunni il raggiungimento di un livello omogeneo di abilità e conoscenze e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento metodologico e didattico attuato.

Le prove saranno in stretta connessione con il percorso di lavoro presentato ad inizio anno nella Progettazione di Team del percorso di apprendimento e prevedono una graduazione delle difficoltà proposte, coerenti con gli obiettivi e i risultati di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, e declinati nel curriculum, e con i livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

Dove sia stata prevista una programmazione individualizzata o semplificata saranno proposte prove differenziate o modalità di valutazione differenziate.

**CALENDARIZZAZIONE**

Inizio anno scolastico: prove d'ingresso in tutte le discipline.

Fine di ogni bimestre:

due prove strutturate di italiano (una di comprensione /grammatica/riflessione linguistica, con 15 quesiti a risposta multipla e un dettato ortografico).

Una prova strutturata di matematica, con 15 quesiti a risposta multipla. Una prova strutturata di inglese, con 15 quesiti a risposta multipla.

Fine di ogni quadrimestre: una prova anche per le altre discipline.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA BIMESTRALI** Le verifiche iniziali non fanno "media", ma sono utili per monitorare la situazione di partenza degli alunni e programmare gli interventi successivi. Tale rilevazione non concorre, pertanto, al voto in decimi sulla scheda di valutazione, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento e di miglioramento. Le prove d'ingresso saranno considerate positive, se almeno il 50% delle risposte saranno esatte; negative, se le risposte esatte saranno al di sotto del 50%. Nel voto finale, prima dello scrutinio, si utilizzerà l'arrotondamento per eccesso dallo 0,5 in poi e per difetto dallo 0,4 a decrescere. Per la correzione delle prove di verifica, al fine di rendere la valutazione delle stesse più oggettiva possibile, dovrà essere adottato il criterio della percentuale, attribuendo ad ogni singola risposta esatta della prova il punteggio secondo lo schema sotto riportato:

#### ERRORI PUNTEGGIO

0 10

1 9,3

2 8,6

3 8

4 7,3

5 6,6

6 6

7 5,3

8 4,6

9 4 Il voto più basso sarà comunque 4.

Il dettato come prova di verifica sarà di 15 parole scelte e valutazione in percentuale per le classi I e II.

Per le altre classi: avrà una lunghezza di circa 70/80 parole per la classe III;

110/130 per le classi IV e V. Per calcolare l'esito della prova verranno considerati tutti gli errori commessi dall'alunno, secondo la tabella sotto riportata:

#### ERRORI PUNTEGGIO

0 10

3 9

6 8

9 7

12 6

15 5

18 4 Il voto più basso sarà comunque 4.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline del curricolo, con votazioni in decimi dal 4 al 10 ed è integrata da una valutazione con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre. Tale valutazione viene espressa sui seguenti fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: capacità relazionali, rispetto delle regole, interesse ed impegno, attenzione, autonomia, ritmi di apprendimento.

La valutazione del Comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina non è la risultante della media matematica dei voti riportati nelle prove di verifica, ma tiene conto anche delle osservazioni raccolte che riguardano il processo educativo e le seguenti variabili: progresso rispetto ai livelli di partenza (o, al contrario, calo di rendimento); continuità dei risultati; qualità del lavoro svolto anche nei compiti per casa; capacità di organizzare lo studio in maniera autonoma; impegno e partecipazione nel lavoro scolastico; possibilità di colmare le eventuali lacune soprattutto linguistiche; conseguimento di risultati di particolare rilievo in qualche disciplina; assiduità della frequenza.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, quali la flessibilità didattica, il lavoro semplificato e personalizzato, i gruppi di lavoro, le coppie di aiuto, i progetti di recupero, realizzati in orario curricolare, utilizzando le ore di disponibilità dei docenti. La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovata con specifiche motivazioni. La non ammissione

deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

**L'Istituto Comprensivo "san Francesco" è costituito da n. 9 plessi e la sua popolazione scolastica consta di 1190 alunni distribuiti come segue:**

- Scuola dell'Infanzia n. 277 allievi di cui 4 con art. 3/3 e 4 con art.3/1.
- Scuola Primaria n. 563 scolari di cui 7 con art. 3/3 e 7 con art. 3/1.
- Scuola Sec. di I grado n. 350 studenti di cui 4 con art. 3/3 e 11 con art .3/1.

## Inclusione

L'Istituto comprensivo intende privilegiare i protocolli di accoglienza relativi all'area BES, individuando i compiti delle figure coinvolte nel processo inclusivo, al fine di rispondere in modo efficace alle necessità formative di ciascun alunno che manifesti bisogni educativi speciali. Nelle classi viene favorita l'inclusione con una didattica individualizzata utilizzando anche il tutoraggio con gli alunni più' bravi. Inoltre, periodicamente la scuola si avvale della consulenza dell'unità' multidisciplinare per monitorare il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati che vengono regolarmente aggiornati. Nella scuola primaria le ore di compresenza, non utilizzate per le sostituzioni dei docenti assenti, vengono destinate anche alla cura di studenti con bisogni educativi speciali.

L'Istituto Comprensivo "san Francesco" è costituito da n. 9 plessi e la sua popolazione scolastica consta di 1190 alunni distribuiti come segue:

- Scuola dell'Infanzia n. 277 allievi di cui 4 con art. 3/3 e 4 con art.3/1.
- Scuola Primaria n. 563 scolari di cui 7 con art. 3/3 e 7 con art. 3/1.
- Scuola Sec. di I grado n. 350 studenti di cui 4 con art. 3/3 e 11 con art .3/1.
-

## Recupero e potenziamento

La scuola realizza attività di recupero in orario curricolare per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, i quali in genere provengono da ambienti socio-culturali difficili; vengono, inoltre, organizzate giornate di recupero durante il periodo di pausa didattica tra il primo e il secondo quadrimestre. Il Potenziamento delle competenze avviene, sia in orario curricolare, lavorando per gruppi di livello all'interno delle classi, sia in orario extracurricolare realizzando corsi, progetti, partecipazioni a gare e competizioni esterne.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I gruppi di lavoro GLH, predispongono la stesura del PEI degli alunni con disabilità, basandosi sui dati raccolti durante la diagnosi funzionale, stilato dall'unità multidisciplinare. Per l'anno scolastico 2019/2020, in riferimento al D.P.R. n.66/2017, il PEI sarà redatto in relazione al profilo di funzionamento che verrà steso secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

□ Il PEI viene elaborato dal GLHO (tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori socio-sanitari e la partecipazione dei genitori e delle figure professionali che interagiscono con l'alunno). □ Dall'A.S. 2019/2020 tutte le componenti dovranno approvare il PEI (nell'anno scolastico in corso ne è prevista la "condivisione").

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie concordano con gli operatori scolastici: - I percorsi idonei agli alunni, inclusi possibili riduzioni dell'orario ed eventuali esoneri. - Gli interventi linguistici (laboratori multimediali) finalizzati all'apprendimento della lingua italiana. - Il lavoro di supporto dell'assistente socio-educativo. - I momenti formativi e ludico-didattici.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Scambi informativi su attività progettate e/o intraprese

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe**

Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetto di consulenza esterna con pedagogista clinico

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione dell'inclusività del nostro Istituto può collocarsi su due piani: • la realizzazione delle buone prassi organizzative • la personalizzazione della didattica. La prima implica il rispetto dei protocolli a garanzia di un'accoglienza e di un accompagnamento per l'utenza che sia efficace e efficiente. All'interno della didattica, la valutazione delle prove di verifica e "performance" degli studenti dovrà essere coerente con la progettazione e le strategie adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico sulla base del P.D.P. predisposto per l'alunno, ivi compresi i momenti di valutazione finale e durante la valutazione delle prove d'esame (compreso l'Esame di Stato). La chiarezza dei criteri nella valutazione, riferita agli obiettivi didattici da raggiungere, costituiscono garanzia di trasparenza e correttezza di giudizio. Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione sulla didattica inclusiva, consentendo così alla nostra Scuola di poter accedere all' utilizzo della piattaforma "e-learning" per lo scambio e la condivisione di materiali specifici.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'I.C. "San Francesco" pone massima attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. All'interno dei protocolli, le buone prassi di continuità garantiscono incontri e/o scambio di informazioni tra il referente BES e le figure di riferimento della scuola, oltre che con gli specialisti nel caso di alunni certificati. In fase di accoglienza / pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>□ COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Plesso "S. Francesco"- 1° collaboratore: Barilaro Franca • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico: • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute; • nella predisposizione di questionari e modulistica interna; • nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; • nella predisposizione di circolari; • nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. • nei rapporti e la comunicazione con le famiglie. Inoltre: • Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e</p>	<p>2</p>
---	--	----------



corsi di formazione; • Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora con la DSGA per la partecipazione a bandi, concorsi e gare; • Collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente primo collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. in corso. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto. Plesso "Minniti"- 2° collaboratore: Spatola Vincenza • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso e del primo collaboratore, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico: • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute;



• nella predisposizione di questionari e modulistica interna; • nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; • nella predisposizione di circolari; • nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. • nei rapporti e la comunicazione con le famiglie della Scuola Secondaria di Primo Grado. Inoltre: • Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora con la DSGA per la partecipazione a bandi, concorsi e gare; • Collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente secondo collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. in corso. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa



	ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto.	
Funzione strumentale	<p>□FUNZIONI STRUMENTALI AREA 2 Autovalutazione d'Istituto - PTOF Proff. GALLETTA C. SALERNO F. (Sc. Sec. I grado) Aggiornamento e revisione PTOF e RAV; Coordinamento delle attività della Commissione PTOF; Monitoraggio e rilevazione prove d'ingresso; Monitoraggio e rilevazione prove intermedie; Monitoraggio e rilevazione prove finali; Predisposizione PdM; Somministrazione questionari di gradimento ATA, docente, alunni e genitori; Presentazione agli OO.CC. delle ricadute dei progetti PON e PTOF. AREA 3 Servizio agli studenti Proff. FOTI T. (Sc. Sec. I grado) PUPO D. (inf.-prim.) Disagio scol. Dispersione Accoglienza- Continuità-Orientamento-Att. di recupero- Sostegno div. abili- alunni con DSA-BES AREA 4 Rapporti con l'esterno Proff. PERRONE (Sc. Sec. I grado) BONFIGLIO (pr/inf) (Progettazione e organizzazione uscite did. e viaggi-coord. iniziative sul territorio- Rapporti col territorio e con gli Enti esterni -Manifestaz. e spettacoli – Concorsi- AREA 5 Utilizzo nuove tecnologie Proff. ZACCARO(Sc. Sec. I grado) PACE A. (inf/pr) (Gestione e pubblicazione sito Web dell'Istituzione scolastica; Gestione Registro Elettronico; Coordinamento dell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie; Resp. Laboratorio informatico prim./sec; Custodia e gestione sussidi multimed. ed elettr.-software didattici – Parere acquisti- Gestione prove INVALSI e rel. Piattaforma- Predisposizione slide Bilancio Sociale e organizzazione dell'evento</p>	8
Responsabile di plesso	<p>INFANZIA S.MARIA: CATALANO MARIA CONCETTA TRODIO: DE FULCO NUCCIA TAUREANA: D'ELIA DOMENICA S.LEONARDO: DE LEONARDIS M.R. PILLE: PARRELLO CONCETTA PRIMARIA TRODIO TRODIO: LEUZZI M.A. I coordinatori didattici di plesso provvedono: □ al raccordo necessario tra la Dirigenza e il Plesso; □ alla tenuta dei registri di presenza di tutto il personale in servizio nel plesso con controllo del rispetto dell'orario e annotazione di eventuali ritardi/permessi; □ alla sostituzione dei docenti assenti nel plesso, mediante l'utilizzo delle compresenze/disponibilità, o delle ore di completamento/ recupero, disposta su apposito registro,secondo criteri di efficienza ed equità e secondo precise disposizioni generali impartite dalla DS □ alla comunicazione al plesso</p>	6



centrale di eventuale disponibilità di docenti di sostegno privi dell'alunno loro affidato □ alla diffusione e partecipazione delle comunicazioni interne destinate ad alunni e docenti, loro custodia , accertamento di apposizione della firma per presa visione da parte di tutti i tempi e trasmissione all'uff. di presidenza del relativo foglio-firme; □ al monitoraggio delle assenze degli alunni, segnalando alla Funzione strumentale area 3 ed al Referente sulla dispersione, tutte le volte che sia necessario, ogni anomalia nella frequenza per i provvedimenti conseguenti; □ alla trasmissione mensile (entro la prima settimana del mese successivo), all'Ufficio di Segreteria, di appositi prospetti riepilogativi mensili delle eventuali ore eccedenti prestate nel plesso dal personale docente e ATA; □ alla vigilanza sul personale ausiliario perché dallo stesso vengano attentamente osservati gli obblighi di servizio e le disposizioni impartite dalla Dirigenza □ alla rilevazione della presenza degli alunni durante la fruizione del servizio mensa; □ alle comunicazioni urgenti Scuola-Famiglia; □ all'organizzazione e controllo all'interno del plesso dei periodici incontri scuola- famiglia previsti dal P.A.A □ alla custodia e gestione dei sussidi didattici a disposizione di tutti i docenti del plesso; □ alla tenuta e aggiornamento dell'Albo scolastico in sede; □ alla tempestiva comunicazione all'Ufficio di Presidenza di qualsiasi situazione che possa determinare ostacolo o difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche, o pregiudizio alla sicurezza di operatori e alunni; □ alla periodica e tempestiva segnalazione all'Ufficio di Presidenza e/o Segreteria delle necessità di qualunque tipo (arredi, attrezzature e sussidi didattici, materiale di consumo, ecc.) rilevate direttamente o su segnalazione di altri operatori; □ alla collaborazione con gli altri responsabili di plesso, con i collaboratori del Dirigente e con le Funzioni strumentali per le attività di rispettiva pertinenza; □ al controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni; □ al controllo dell'uso delle apparecchiature telefoniche e delle attrezzature tecnologiche; □ al controllo del buon funzionamento della mensa e dei trasporti; □ alla cura del raccordo con il territorio; □ alla partecipazione delle riunioni periodiche di staff; □ all'adozione, previa consultazione del Dirigente scolastico, di ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della Scuola.



<p><b>Responsabile di laboratorio</b></p>	<p>Laboratori: -Informatici: Primaria S. Francesco: F.S. Pace A. Secondaria : F.S. Zaccaro R. -Linguistici: Primaria: Saffioti M. A. -Musicale : Primaria S.Francesco: Praticò M.I. -Flipped classroom: Secondaria: Spatola V.</p>	<p>5</p>
<p><b>Animatore digitale</b></p>	<p>Animatore Digitale: ANGÌ CARMELA Ha il compito di: □ -favorire il processo di digitalizzazione della scuola; □ -diffondere politiche di innovazione didattica; □ -creare nella scuola gruppi di lavoro e laboratori formativi nell'ambito del PNSD; □ -programmare attività di formazione nel settore dell'innovazione digitale; □ -curare e aggiornare del sito web della scuola nella parte comune ai tre ordini di scuola.</p>	<p>1</p>
<p><b>Gruppo G.L.I.</b></p>	<p>Le docenti referenti, professoresse Lacquaniti C. e Saletta R., ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno: □ -gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni; □ -la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario; □ -il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività. Del gruppo GLH/GLI fanno parte, oltre agli specialisti della U.M., la D. S., i docenti del sostegno ed i coordinatori delle classi di appartenenza degli alunni H.</p>	<p>2</p>
<p><b>Referente all'Inclusione e alla Prevenzione del Disagio</b></p>	<p>La docente, professoressa Cosenza S., ha il compito di: □ -Assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno con disabilità, DSA o BES, nel contesto della classe e della scuola. □ - Individuare obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive della scuola. □ -Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, comprese quelle tecnologiche. □ -Gestire dinamiche relazionali e comunicative particolarmente complesse. □ -Facilitare i rapporti con le famiglie e i soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione. □ -Monitorare le iscrizioni al primo anno in ritardo, i trasferimenti da e verso altra scuola, i debiti formativi, le bocciature e le ripetenze, gli abbandoni, i ritiri. □ -Proporre attività formative per docenti e genitori in tema di dispersione e di promozione del successo formativo. □ -Progettare attività specifiche per prevenire gli insuccessi e la dispersione e organizzare attività di recupero disciplinare. □ - Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla</p>	<p>1</p>



	<p>collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994. □ - Collaborare con il gruppo GLI per tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES. □ - Predisporre per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti e collaborare con gli uffici di segreteria per la predisposizione degli atti necessari alla formulazione delle proposte di organico di sostegno. □ - Svolgere funzione di coordinamento e di supporto per la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni, da parte dei rispettivi Cons. di classe. □ - Unitamente ai Referenti del Gruppo GLI, curare gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, per la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario. □ - Fornire inoltre il suo apporto ai docenti della F.S.area 3 e al Gruppo GLI, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività, della cui consegna, entro i termini, ne sarà responsabile.</p>	
<p>Referente lotta al Bullismo e al Cyberbullismo</p>	<p>Le docenti, professoresse Augimeri T. e Zaccaro R., si occuperanno della: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, sulla problematica). - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. - Progettazione di attività specifiche di formazione- prevenzione per alunni, quali: 1) laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2) percorsi di educazione alla legalità; 3) laboratori con esperti esterni (psicologi); 4) progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti. - Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative. - Coinvolgimento dei Genitori in attività formative specifiche ed azioni sinergiche tra scuola e famiglia per indurre nei ragazzi un uso consapevole dei social network e una seria conoscenza dei rischi presenti nella rete. - Partecipazione ad iniziative specifiche promosse dal MIUR/USR.</p>	<p>2</p>
<p>Referenti alla Valutazione</p>	<p>Le docenti, professoresse Leuzzi A. e Galletta M.C., ciascuna per il proprio ordine di scuola, hanno i seguenti compiti: - sondaggio dei bisogni e recepimento/ formulazione di proposte ai consigli di classe ed intersezione; - organizzazione, coordinamento e sistemazione delle procedure relative alle attività di valutazione periodica e quadrimestrale</p>	<p>2</p>



	<p>di Istituto ; - raccolta, distribuzione, sistemazione ed archiviazione del materiale didattico prodotto, relativo alla valutazione; -raccolta, lettura e sistematizzazione, attraverso la realizzazione di grafici e diagrammi, dei risultati della valutazione per le classi dell'Istituto; -predisposizione e coordinamento dei rispettivi progetti da inserire nei piani formativi della scuola; -predisposizione della Sezione Valutazione da consegnare alla apposita Commissione per l'inserimento nel PTOF di Istituto.</p>	
<p>Coordinatori di classe</p>	<p>PLESSO SCUOLA SAN FRANCESCO PRIMARIA 1^A PUGLIESE 1^B ANGI' 1^C ZITOLO 1^ CHINDAMO 2^A MISALE 2^B PUPO 2^C LUPPINO 2^D ESPOSITO 3^A NASO 3^B BONFIGLIO 3^C ROMOLA 3^D TODARO 3^E PACE 4^A AGRESTA 4^B TRIGGIANI 4^ C GERMANO' 4^D ZIRINO 5^A BARILARO 5^B AUGIMERI 5^C GIOFFRE' 5^ N CACCIOLA TRODIO PRIMARIA 1^P LEUZZI 1^Q LANIA 2^P PIRRI 3^P GIUSTRA 4^P MILITANO 5^P BASILE "TITO MINNITI" SECOND. I GRADO 1^A GALLETTA 1^B GELO 1^C MUSCOLINO 1^D VITETTA 1^E TESSER 2^A FOTI 2^B SPATOLA 2^C SORBARA 2^D CARTISANO 3^A PERRONE 3^B ZACCARO 3^C CONDELLO 3^D GAMBARDELLA 3^E LOGORELLI 3^F SALERNO I Coordinatori di classe hanno il compito di: -Presiedere in vece della D.S. le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini, tutte le volte che impegni di lavoro le impediranno di farlo personalmente. -Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti. -Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari. -Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarli mensilmente al Consiglio di classe, al coord. di plesso, alla segreteria didattica, e al Referente alla dispersione scolastica e alla F.S.area 3. -Segnalare alle famiglie, ed al Referente alla dispersione scolastica F.S.; anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici. -Coordinare l'organizzazione didattica della classe. -Coordinare, d'intesa con i due Referenti alla valutazione, la predisposizione dei documenti necessari allo svolgimento dei Consigli di classe, in particolare quelli di valutazione. -Verbalizzare, ad eccezione dei casi in cui la normativa non lo consente, le sedute dei Consigli di classe ed interclasse.</p>	<p>42</p>
<p>Coordinatrice</p>	<p>La Docente De Fulco N. ricopre altresì il ruolo di Coordinatrice Generale</p>	<p>1</p>



<p>generale scuole dell'Infanzia</p>	<p>Infanzia, con funzioni di raccordo e compendio tra i diversi plessi dell'ordine di scuola di sua appartenenza. Essa promuoverà periodici incontri con gli altri Coordinatori dei plessi del suo ordine di scuola, per avviare momenti di confronto e raccogliere proposte , esigenze e suggerimenti da sottoporre alla Dirigente.</p>	
<p>Docenti con particolari compiti delegati dal D.S.</p>	<p>La prof.ssa Angi' Carmela avrà cura di svolgere i seguenti compiti: 1. alla tenuta e al controllo periodico della frequenza degli alunni, segnalando alla Funzione strumentale area 3 ed al Referente sulla dispersione, tutte le volte che sia necessario, ogni anomalia, per i provvedimenti conseguenti; 2. alla trasmissione mensile (entro la prima settimana del mese successivo), all'Ufficio di Segreteria, di appositi prospetti riepilogativi mensili delle eventuali ore eccedenti prestate nel plesso dal personale docente e ATA; 3. alla vigilanza sul personale ausiliario perché dallo stesso vengano attentamente rispettati gli obblighi di servizio ed osservate le disposizioni impartite dalla Dirigenza 4. alle comunicazioni urgenti Scuola-Famiglia; 5. all'organizzazione e controllo all'interno del plesso dei periodici incontri scuola-famiglia previsti dal P.A.A 6. alla custodia e gestione dei sussidi didattici a disposizione di tutti i docenti del plesso; 7. alla tenuta e aggiornamento dell'Albo scolastico in sede. La prof.ssa Pace Antonia avrà cura di svolgere i seguenti compiti: - alla tempestiva comunicazione all'Ufficio di Presidenza di qualsiasi situazione che possa determinare ostacolo o difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche, o pregiudizio alla sicurezza di operatori e alunni; - alla periodica e tempestiva segnalazione all'Ufficio di Presidenza e/o Segreteria delle necessità di qualunque tipo (arredi, attrezzature e sussidi didattici, materiale di consumo, ecc.) rilevate direttamente o su segnalazione di altri operatori; - al controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni; - al controllo dell'uso delle apparecchiature telefoniche e delle attrezzature tecnologiche; - al controllo del buon funzionamento della mensa, ove presente, e dei trasporti; - alla cura del raccordo con il territorio; - alla partecipazione delle riunioni periodiche di staff; - all'adozione, previa consultazione del Dirigente scolastico, di ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della Scuola. La prof.ssa Gelo Angela avrà cura di svolgere i seguenti compiti: □ Svolgimento delle funzioni di Coordinatore di Plesso presso la Scuola Secondaria di 1° grado "Minniti" consistenti in:</p>	<p>3</p>



1. sostituzione nel plesso di appartenenza , quando possibile fin dal giorno precedente l'assenza, dei docenti assenti secondo criteri di equità ed efficienza e secondo precise disposizioni impartite con apposita nota interna; 2. redazione di comunicazioni interne docenti/alunni relative ad argomenti specifici, su mia esplicita delega verbale; 3. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente e ATA; del regolare inizio delle lezioni, del regolare cambio ora da parte dei docenti e dell'ordinata organizzazione dell'uscita/entrata degli alunni; 4. controllo della regolarità di svolgimento della ricreazione e dell'uso dei servizi igienici da parte delle classi, secondo le modalità che saranno definite e comunicate per iscritto ai docenti da parte delle SS.VV.; 5. controllo della regolarità di svolgimento delle attività pomeridiane , curricolari e non, nel plesso; 6. Controllo della esatta regolarità di tutti gli adempimenti necessari all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno o per manifestazioni/eventi programmati e/o comunque organizzati con apposita comunicazione interna 7. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste occasionali di ingresso posticipato (ritardi) o di uscita anticipata degli alunni, accertandosi della assoluta occasionalità della richiesta, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 8. controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni; 9. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni ; 10. cura del raccordo con il territorio e l'Ente Locale, in sinergia con la Funzione strumentale della relativa area, per iniziative programmate o da programmare; 11. organizzazione con precisione e puntualità delle riunioni degli organi collegiali relative alla scuola sec. "Minniti"; 12. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a Vs parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 13. Adozione, previa consultazione del Dirigente scolastico, ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della Scuola; 14. partecipazione alle riunioni periodiche di staff. In aggiunta ai suddetti compiti connessi al ruolo di coord. did. di plesso, le S.V. è delegata, allo svolgimento dei seguenti altri compiti: - Favorire la circolazione delle informazioni e delle comunicazioni interne, curandone la raccolta e l'archiviazione, previo attento controllo della sottoscrizione



	<p>da parte degli interessati; -Collaborare con i Coordinatori di classe per particolari necessità relative a funzioni loro delegate; -Monitorare e coordinare le attività delle seguenti Commissioni, allo scopo di verificare gli esatti e completi adempimenti dei compiti ad esse affidati: Comm. Inclusione, BES, Comm.Educ. alla salute/Legalità, Comm. Continuità/Orientamento. - Contattare altre istituzioni/Enti per concordare iniziative programmate o da programmare in merito alle tematiche di cui al punto precedente; -Curare i rapporti con le altre istituzioni scolastiche per progetti/attività comuni; - organizzare gruppi di studio per esaminare ed approfondire novità nella normativa scolastica e/o nuove indicazioni ministeriali nelle materie che saranno eventualmente da me indicate; - costituire e coordinare, previi accordi con la Dirigente e con la Docente Leuzzi A., gruppi di progetto per la predisposizione di documenti e candidature in settori di interesse; - svolgere compiti diversi da quelli qui elencati, in tutti i casi in cui , per mie necessità, le conferirò apposito incarico, anche verbale.</p>	
Referenti commissioni	<p>-COMMISSIONE LEGALITA'- AMBIENTE- SALUTE-ED. STRADALE Maria Teresa Triggiani - COMMISSIONE ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Maria Melissari - COMMISSIONE PNSD Carmela Angì -COMMISSIONE PTOF Daniela Agresta- Laura Muscolino -COMMISSIONE GESTIONE PROVE INVALSI Angela Gelo -COMMISSIONE ALLA SICUREZZA Concetta Parrello</p>	6
Responsabile biblioteca	<p>La prof.ssa Alessia Saffioti avrà i seguenti compiti: -impiego ottimale della biblioteca coordinando le attività relative proponendo iniziative a supporto della lettura -eventuale adeguamento del regolamento d'uso della medesima; -arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni; -organizza e cataloga i libri presenti ed acquistati; - controlla che il materiale sia conservato secondo l'ordine stabilito.</p>	1
Gruppo NIV	<p>- Nuccia De Fulco - Carmela Angì, Maria Antonia Leuzzi - Angela Gelo, Laura Muscolino, Caterina Perrone, Vincenza Spatola, Roberta Zaccaro.</p>	8
Team per l'innovazione	<p>Il team digitale è costituito dalla: -D.S. Gualtieri Sebastiana Ivana - D.S.G.A. Perrotti Michelina -Docenti: De Fulco Nuccia,Gelo Angela, Spatola Vincenza -Assistente Tecnica: Muscolino Laura -Animatore Digitale: Angì Carmela Il Team per l'innovazione digitale, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni</p>	7



	scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	
RSU	- Maria Antonia Leuzzi - Vincenza Spatola - Antonietta Cannizzaro	3
Organo di garanzia	- Sebastiana Ivana Gualtieri (Presidente) - Carmela Galletta (Doc. Secondaria) - Roberta Zaccaro (Doc. Secondaria) - Deborah Melissari (Genitore) - Marilena Bruno (Genitore)	5
Comitato di valutazione	MEMBRI DOCENTI -Surace Francesca (inf.) - Cosenza Stefania (prim.) - Spatola Vincenza (second.) MEMBRI GENITORI - Solano Vladimir -Febbo Teresa MEMBRO USR -Raso Domenica	6
Consiglio d'Istituto e giunta esecutiva	CONSIGLIO DI ISTITUTO (PRESIDENTE) Agresta Paola (Genit.) D.S. Dott.ssa Sebastiana Ivana Gualtieri DOCENTI Martire Giuliana Melissari Maria Luppino Palma Agresta Daniela Gelo Angela Augimeri Teresa Spatola Vincenza Condello Fabiola PERSONALE ATA Calabrò Concettina Messina Adriano GENITORI Sisinni Tatiana Scarcella Simona Florio Rosaria Straffalaci Eufemia D. Marincola Alessio Scarcella Marcello Scarfone Luigi GIUNTA ESECUTIVA (PRESIDENTE) Dott.ssa Sebastiana Ivana Gualtieri (D.S.) (SEGRETARIO) Perrotti Michelina (DSGA) AGRESTA DANIELA CALABRO' CONCETTINA FLORIO ROSARIA STRAFFALACI EUFEMIA D.	20
RLS	Nuccia De Fulco (Scuola dell'Infanzia)	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il progetto di potenziamento della lingua inglese "Let's speak English", ideato e condotto da tre docenti di scuola primaria, ha come finalità principale quella di potenziare negli alunni la competenza comunicativa e di fornire una preparazione più solida, anche in vista della partecipazione all'esame Trinity. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della	3



	<p>lingua inglese come mezzo di comunicazione, in modo da affrontare uno scambio dialogico in modo del tutto naturale. Il progetto coinvolge alunni di scuola primaria e sec. di I grado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Il progetto "A Scuola di violino", ideato e condotto dalla docente di strumento, vede coinvolti alunni di scuola primaria ed ha come fine quello di sviluppare le attitudini musicali già presenti nel bambino; di favorire lo studio di uno strumento musicale e di contribuire a far intendere la pratica musicale come strumento di integrazione delle diverse componenti della personalità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	La DSGA □ collabora con il Dirigente Scolastico per la
-----------------------	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>generali e amministrativi</b>	gestione di attività di particolare complessità; □ collabora con il Dirigente Scolastico e gli insegnanti per attività parascolastiche, consulenza amministrativa e commissioni; □ rapporti con l'utenza per informazione e consulenza; □ rapporti con enti esterni; □ supporto attività esterne; □ supporto per la realizzazione del PTOF e delle attività complementari.
<b>Ufficio protocollo</b>	Prelevamento posta - Tenuta Protocollo , evasione e archiviazione corrispondenza-Gestione circolari interne ed esterne. Concessione in uso palestre scolastiche Adempimenti connessi alla Sicurezza. Pratiche relative alla frequenza dei tirocini; Gestione degli alunni scuola secondaria di primo grado. Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni
<b>Ufficio acquisti</b>	Inventario , carico e scarico beni inventariali , istruttoria acquisti: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni buoni d'ordine. Richiesta DURC e gestione fatturazione elettronica. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi -Richiesta CIG, Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. Liquidazione competenze accessorie al personale tramite cedolino unico SIDI. Comunicazione compensi extra cedolino alla DPT , rilascio certificazione unica. Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali: (770, denuncia IRAP, e trasmissione telematica ). Supporto alla DSGA area contabilità. Supporto per trasmissione Contratto integrativo d'Istituto ed incarichi al personale. Gestione trasparenza. Supporto al DS nella cura amministrativo contabile dei PON e Por realizzati dalla scuola. Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Iscrizione alunni scuola dell'infanzia, scuola primaria



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>inserimento ad Axios – tenuta fascicoli documenti alunni – richiesta o trasmissione documenti – informazione utenza interna ed esterna – gestione corrispondenza con le famiglie- Permessi di uscita fuori orario alunni – gestione statistiche – gestione pagelle, - certificazione varie e tenuta registri – Pratiche portatori di handicap – collaborazione docenti per monitoraggio relativi agli alunni – organici ; Supporto D.S. per organico;adempimenti didattico /amministrativi per la gestione del registro elettronico; Libri di testo, Richiesta sussidi ecc.; Adempimenti Organi. Collegiali connessi agli adempimenti dei consigli di classe. Rapporti con il Comune ecc. Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza. Contratti di lavoro (procedura per il reclutamento del personale supplente docente scuola secondaria I grado- e gestione della procedura informatica; Predisposizione TFR, Decreti ferie maturate e non godute del personale docente a T.D.; Pratiche relative alla quiescenza (dichiarazione dei servizi, legge 29, ricostruzione di carriera, ecc.), controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione; Cura di pratiche dirette a Dir. Prov. Serv. Vari e Rag. Terr. Stato ecc. Controllo documentazione legge 104 presentata dal personale attinente al settore assegnato;Organi collegiali: Adempimenti connessi al Consiglio d’Istituto. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza.</p>
<p><b>Gestione del personale docente di ogni ordine e del personale ATA</b></p>	<p>Contratti di lavoro (procedura per il reclutamento del personale supplente docente scuola infanzia , primaria e personale ata) e gestione della procedura informatica; Trattamento economico – Predisposizione TFR Decreti ferie maturate e non godute del personale docente e ata a T.D.; Pratiche relative alla quiescenza (dichiarazione dei servizi,</p>



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

legge 29, ricostruzione di carriera, ecc.); Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Cura di pratiche dirette a Dir. Prov. Serv. Vari e Rag. Terr. Stato ecc. Controllo documentazione legge 104 presentata dal personale attinente al settore assegnato; Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza. Contratti di lavoro (procedura per il reclutamento del personale supplente docente scuola secondaria I grado- e gestione della procedura informatica; Predisposizione TFR, Decreti ferie maturate e non godute del personale docente a T.D.; Pratiche relative alla quiescenza (dichiarazione dei servizi, legge 29, ricostruzione di carriera, ecc.), controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Cura di pratiche dirette a Dir. Prov. Serv. Vari e Rag. Terr. Stato ecc. Controllo documentazione legge 104 presentata dal personale attinente al settore assegnato; Organi collegiali: Adempimenti connessi al Consiglio d'Istituto. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza. Amministrazione del Personale docente Scuola dell'Infanzia -Primaria - Secondaria di I grado e Personale ATA per quanto riguarda: Richiesta e trasmissione documenti - certificati di servizio - aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - anagrafe personale - autorizzazione libere professioni - permessi Diritto allo studio; Comunicazioni al co. Calabria; Comunicazione scioperi assenza net; Rilevazioni e statistiche del personale Tenuta fascicoli personale docente e ATA. Scarico presenze e assenze mensile personale ATA rilevate dal marcatore tempo elettronico. Assicurazione e Infortuni alunni e personale. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria e sportello digitale

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE I. I. S. " SEVERI- GUERRISI" GIOIA TAURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### Approfondimento:

L'accordo con I.I. S. "Severi" prevede:

- La condivisione della figura professionale del DPO.
- L'organizzazione di corsi relativi alla sicurezza nella scuola.
- La pianificazioni di moduli formativi relativi alla rete Ambito11.

**❖ UNIVERSITÀ TELEMATICA "UNICUSANO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Progetto PON 2014/2020</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

**❖ ENTE LOCALE" COMUNE DI PALMI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Progetto PON 2014/2020</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

**❖ ARCHIVIO DI STATO REGGIO CALABRIA SEZ. DI PALMI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Progetto PON 2014/2020</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ ARCHIVIO DI STATO REGGIO CALABRIA SEZ. DI PALMI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

**❖ CENTRO PEDAGOGICO "PAIDÒS" DI GIOIA TAURO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

**❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEI DI REGGIO CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tirocinio attività di sostegno</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEI DI REGGIO CALABRIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di tirocini

**❖ UNIVERSITÀ LUMSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tirocinio corso di Laurea in Scienze della formazione primaria</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di tirocini

**❖ I.I.S. "N. PIZI" PALMI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Pon 2014-2020</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI PER LA DIDATTICA IN PIATTAFORMA (STRUMENTI DI PRESENTAZIONI E STORYTELLING)

Arricchimento nella formazione, curato dall' Animatore Digitale, Prof.ssa Angì, in merito alle seguenti aree: -STRUMENTI DI PRESENTAZIONI: creazione di presentazioni con strumenti diversi ( Power Point, Presentazioni Google, Prezi...) -STORYTELLING: creazione, elaborazione condivisione di video didattici, inserimento testo, voci, immagini, .....;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ COMPRENDERE A FONDO LE STRATEGIE DI INNOVAZIONE PROPOSTE DAL MOVIMENTO "AVANGUARDIE EDUCATIVE"

Arricchimento nella formazione, proposto dalla docente di scuola primaria, C. Chindamo, per l'uso di piattaforme per la realizzazione di metodologie didattiche più avvincenti per superare in primis il modello trasmissivo della scuola usando le opportunità delle ICT e la ricerca azione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **SUPPORTO PEDAGOGICO CLINICO**

Lo sportello pedagogico clinico è organizzato così da soddisfare le richieste provenienti dal personale docente, al fine di supportare gli stessi nella gestione di situazioni problematiche, e/o di difficoltà.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dallo Studio Professionale di pedagogia Clinica

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dallo Studio Professionale di pedagogia Clinica

## **Approfondimento**

Le Attività di formazione del Personale Docente e del Personale ATA , con decorrenza dall'a.s. 2019/2020, verranno implementate ed integrate non appena si concluderà il piano triennale di Istituto per la formazione ( a.s. 2018/19 ) e non sarà pertanto progettato e strutturato il nuovo Piano Triennale che dovrà a sua volta ispirarsi e scaturire dal nuovo Piano Nazionale per la formazione docente.



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ "SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione delle procedure amministrative
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	A cura del Web Master del sito